ELENCO ALLEGATI

allegato 1 Elenco Elaborati del progetto esecutivo

allegato 2 Unione della Romagna Faentina: Autorizzazione Paesaggistica n.413/2025 prot. n. 80870 del 28/07/2025, trasmessa con nota prot. n. 80901 del 29/07/2025 registrata al protocollo di ATERSIR al n. 29/07/2025.0007368.E

allegato 3 Soprintendenza Speciale per il PNRR: parere favorevole prot. n. MIC|MIC_SS-PNRR_UO6|25/07/2025|0021369-P, registrata al protocollo di ATERSIR al n. 25/07/2025.0007277

allegato 3a. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini: Parere istruttorio MIC|MIC_SABAP-RA|22/07/2025|0012895-P

allegato 4 ARPAE SAC Ravenna: Parere preliminare prot. n. 121983 del 07/07/2025, registrato al protocollo di ATERSIR al n. 07/07/2025.0006651.E

allegato 5 Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale di Ravenna: nota di trasmissione prot. n. 47903 del 01/07/2025 registrata al protocollo di ATERSIR al n. 01/07/2025.0006461

allegato 5a. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Ufficio Territoriale di Ravenna: Autorizzazione Idraulica rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2027 del 30/06/2025

allegato 6 Quadro economico dell'intervento aggiornato (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005539.E)

allegato 7 Modulo di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005539.E)

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

ALLEGATO 1

Elenco degli elaborati del progetto esecutivo "PNRR ALLUVIONE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI LAMONE" – SCARICO N.37 in comune di Faenza - CUP H28B23000140001-

Progetto ammesso a finanziamento PNRR nella Misura M2C4 2.1a, comprendente gli interventi relativi alle più urgenti necessità, segnalate dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico (codice ER-UBIS-000082).

ELABORATI GENERALI

N31858DG00LG001 Elenco elaborati (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005539.E)

N31858DG00LG002 Quadro economico (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005539.E)

N31858CH00CR001 Relazione generale (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005538.E)

N31858CH00CR002 Piano di manutenzione (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005538.E)

N31858CH00CR003 Elenco prezzi unitari e computo metrico estimativo (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005538.E)

N31858CH00CR005 Cronoprogramma generale (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005538.E)

N31858CH00CR006 Piano di sicurezza e coordinamento (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005539.E)

SCARICO N.37

N31858CH00CR031 Relazione di calcolo strutturale scarico 37 (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005539.E)

N31858CH00CR032 Relazione geologica scarico 37 (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005539.E)

N31858CH00CR033 Relazione geotecnica scarico 37 (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005539.E)

N31858CH00CR034 Relazione di compatibilità idraulica scarico 37 (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005539.E)

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

N31858CH00CR035 Cronoprogramma scarico 37 (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005539.E)

N31858CH00CP036 Relazione paesaggistica semplificata scarico 37 (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005539.E)

N31858CH00CP031 Inquadramento generale scarico 37 (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005538.E)

N31858CH00CP032 Planimetria e sezioni di progetto scarico 37 (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005538.E)

N31858CH00CP033 Planimetria indagini e sezione geologica scarico 37 (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005538.E)

N31858CH00CP034 Fasi Costruttive scarico 37 (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005538.E)

N31858CH00CP035 Casseratura scarico 37 (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005538.E)

N31858CH00CP037 Layout di cantiere chiavica N.37 (prot. ATERSIR n. 04/06/2025.0005538.E)

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

UNIONE della ROMAGNA FAENTINA

******

AREA TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE ED ENERGIA

LICENZA AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N. 413 / 2025

OGGETTO: FAENZA - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO SCARICO N. 37 SUL FIUME LAMONE IN VARIAZIONE ALL'AUTORIZZAZIONE N. 65/2025 - VIA F.LLI ROSSELLI (LUNGOFIUME SENGHOR)

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata all'Unione della Romagna Faentina – Settore Territorio da **Hera S.p.A.**, in qualità di richiedente e attuatore dei lavori in data 13.6.2025 prot. 63136 (P.E. 1264_2025) e relativi elaborati grafici a firma del tecnico **ing. Chiara Baldanza**, con la quale viene richiesta l'autorizzazione paesaggistica semplificata per la **manutenzione straordinaria dello scarico n. 37 sul fiume Lamone in variazione all'autorizzazione n. 65/2025** in via F.lli Rosselli (lungofiume Senghor), Faenza su terreno distinto catastalmente al F. 132 mapp.---;
Visto l'avvio della conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi e per effetti dell'art. 14bis della legge 241/90, pervenuta da parte di Atersir con nota acquisita al prot. 63136 del 1.6.2025;

Dato atto che ogni altro dato del richiedente è contenuto nella documentazione depositata agli atti;

Verificato che tale intervento ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico, così come definito da:

- art. 142, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – *"fiume Lamone"*

ed è classificata nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 22.03.2011, in *"Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua"* nella Tavola n. 2-16 "Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storico – culturali" di cui all'art 3.17 delle relative norme di attuazione;

Verificato che l'area oggetto di intervento è classificata nel Vigente Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), approvato con deliberazione del Consiglio dell'URF n. 11 del 31.3.2015 e s.m.i., in *"dotazioni ecologiche e ambientali – Reti ecologiche territoriali di connessione"* di cui all'art. 20.3 delle relative norme di attuazione;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rept.DD9087080202500000021.1.1 -

Verificato che l'intervento non risulta essere in contrasto con le disposizioni degli strumenti urbanistici comunali (RUE) e con le disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

Verificato che l'intervento è riconducibile alla voce **B.39** dell'Allegato B del D.P.R. 31/2017, così come indicato nella documentazione tecnica allegata alla presente istanza (composta dalla scheda semplificata di cui all'Allegato D e dagli elaborati di progetto);

Visto che la presente autorizzazione riguarda l'intervento oggetto – sotto il profilo edilizio – di opera pubblica;

Vista la Relazione Paesaggistica Semplificata (Allegato D di cui all'art. 8, comma 1 del D.P.R. 31/2017), completa di allegati grafici e testuali, a firma del professionista abilitato;

Vista la precedente autorizzazione paesaggistica n. 65 del 21.2.2025;

Vista la motivata proposta di accoglimento, redatta dal Responsabile del Procedimento, ai sensi del comma 5, dell'art. 11 del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 e contestuale nota del Settore Territorio prot. n. 70504 del 1.7.2025, con la quale si trasmette via pec la documentazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna, come previsto dall'art. 11, comma 5 del D.P.R. 31/2017;

Preso atto della consegna della documentazione alla Soprintendenza in data 1.7.2025, come da ricevuta sul programma del protocollo informatico;

Richiamati gli art.li 10 e 11 del DPR 31 del 13 febbraio 2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata";

Considerato in particolare il comma 9 dell'art. 11 del DPR 31/2017, per il quale "In caso di mancata espressione del parere vincolante del Soprintendente nei tempi previsti dal comma 5, si forma il silenzio assenso ai sensi dell'articolo 17-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e l'amministrazione procedente provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica."

Preso atto della mancata espressione del parere vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, nei tempi previsti dall'art. 11, comma 5 del DPR n. 31/2017 e della formazione del silenzio assenso ai sensi dell'art. 17-bis della Legge 241/1990 e s.m.i., sulla proposta di accoglimento;

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n. 13 del 18.12.2024 "Conferimento degli incarichi dirigenziali per l'anno 2025".

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 60 del 15.1.2025 "Conferimento degli incarichi di elevata qualificazione per il Settore Territorio e Ambiente per l'anno 2025 e relativa delega di funzioni";

Dato atto che il Responsabile del procedimento è l'Arch. Nicola Cardinali secondo le disposizioni della Determinazione Dirigenziale n. 60 del 15.1.2025;

Visto che il Responsabile del procedimento e il Dirigente, rispettivamente con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento (assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della Legge n. 241 del 07.08.1990);

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO:

- **Copia** della relazione paesaggistica completa dei seguenti allegati, a firma del tecnico:
  - planimetria e sezione di progetto_REV02
  - inquadramento generale_REV02

MOTIVAZIONI:

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

La presente autorizzazione paesaggistica semplificata è rilasciata sulla base delle motivazioni di cui alla proposta di accoglimento prot. n. 70504 del 1.7.2025 redatta dal Responsabile del Procedimento e contenuta agli atti relativi al presente procedimento.

DIRITTI DI SEGRETERIA:

Verificato l'avvenuto pagamento dei diritti di Segreteria per € 50,00 (--- esente ---)

ATTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO:

- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e s.m.i.;
- D.P.C.M. 12 dicembre 2005 "*Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3 del Codice dei beni culturali del paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42";*
- D.P.R. 13.2.2017 n. 31 *"Regolamento recate individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata."*
- Decreto Legislativo 18/2020 art. 103 e Decreto Legislativo 23/2020 art. 37.

TERMINE DI VALIDITÀ DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA:
(art. 146, comma 4 del D.Lgs. 42/2004):
"L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. Fuori dai casi di cui all'articolo 167, commi 4 e 5, l'autorizzazione non può essere rilasciata in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi. L'autorizzazione è efficace per ***un periodo di cinque anni****, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.".*

determina il rilascio della

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(Procedimento semplificato: D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31)

a **Hera S.p.A.**, in qualità di richiedente e attuatore dei lavori, per la **manutenzione straordinaria dello scarico n. 37 sul fiume Lamone in variazione all'autorizzazione n. 65/2025** in via F.lli Rosselli (lungofiume Senghor), Faenza su terreno distinto catastalmente al F. 132 mapp.---.

Inoltre, fatta eccezione per le opere di cui alla presente variante, tutte le altre opere dovranno essere eseguite in conformità ai progetti già autorizzati con i provvedimenti citati in oggetto, che comprendono le eventuali prescrizioni impartite sia dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini nell'espressione del proprio parere obbligatorio e vincolante, sia dall'Unione della Romagna Faentina.

L'autorizzazione paesaggistica è rilasciata fatti salvi e impregiudicati i diritti dei terzi.

Il rilascio del presente atto non esime il titolare dal munirsi di ogni altro titolo abilitativo, autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc., se necessari, da rilasciarsi da parte degli Enti o Amministrazioni competenti.

Pertanto **i lavori di cui alla presente autorizzazione possono avere inizio solo dopo il**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

copia informatica corrispondente all'originale dell'atto formatosi digitalmente

conseguimento dell'eventuale titolo abilitativo edilizio, se previsto per legge.

determina inoltre

- che il presente atto sia notificato a Hera S.p.A. (pec: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it) e Atersir (pec: dgatersir@pec.atersir.emr.it)
- che la presente autorizzazione paesaggistica, sia trasmessa a:
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Ravenna, Via San Vitale n. 17 48121 Ravenna (pec: mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it)
  - Regione Emilia-Romagna - Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e Uso Sostenibile del Territorio, Via Aldo Moro n. 30 - 40127 Bologna (tramite Piattaforma Moka).

N.B.: Avverso il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notifica.

Lì, 28/07/2025

IL DIRIGENTE
ANGELINI LUCIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

GRUPPO HERA

REV.	DATA (*DATE*)	REDATTO (*DRWN*)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
2					
1	**14/05/2025**	**ENSER**	**Chiara Baldanza**	**Andrea Beccati**	**Aggiornamento Scarico n. 37**
0	**03/12/2024**	**ENSER**	**Chiara Baldanza**	**Andrea Beccati**	**Emissione Progetto Esecutivo**

FUNZIONE O SERVIZIO (*DEPARTMENT*)

INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE

DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (*PLANT OR PROJECT DESCRIPTION*)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA

APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – M2C4 2.1A – "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"

CODICE DOCUMENTO (*CODE*)	ID PROGETTO (*PROJECT ID*)	CODICE CUP (*CUP CODE*)
N31858CH00CR036	**1858**	**H28B23000140001**
	WBS	N° COMMESSA (*JOB N.*)
	R.2180.11.03.00969	**N12400550399**

GRUPPO HERA

HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111 fax 051.287.525
www.gruppohera.it

HERAtech
Società del Gruppo Hera

HERAtech s.r.l.
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111
www.heratech.it

DENOMINAZIONE DOCUMENTO (*DOCUMENT DESCRIPTION*)

Relazione paesaggistica semplificata – Scarico n. 37

SCALA (*SCALE*)	N° FOGLIO (*SHEET N°*)	DI (*LAST*)
--	**1**	**19**

copia informatica corrispondente all'originale dell'atto formatosi digitalmente

INDICE

OGGETTO E SCOPO 3

1 RICHIEDENTE 4

2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO 4

3 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO 4

4 DESTINAZIONE D'USO 4

5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA 5

6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO 5

7 UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO 6

8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE 12

9 A. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 - 141 – 157, D.LGS. 42/04) 15

9 B. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04) 15

10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO 15

11 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (DIMENSIONI MATERIALI, COLORE, FINITURE, MODALITÀ DI MESSA IN OPERA, ECC.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO 16

12 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA 19

13 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO 19

14 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA 19

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

OGGETTO E SCOPO

La presente Relazione si inserisce nell'ambito delle attività di ripristino di alcuni manufatti di protezione dei punti di scarico della rete fognaria di Faenza nel fiume Lamone. L'integrità e funzionalità di tali manufatti, realizzati originariamente in muratura, sono state compromesse a seguito delle piene del fiume avvenute a maggio 2023, che hanno avuto gravi conseguenze in numerose zone della Regione Emilia-Romagna ed in particolare nel territorio del Comune di Faenza.

A seguito di tali eventi alluvionali, il manufatto di scarico n.27 (in destra idraulica) e i manufatti di scarico n.33 e n.37 (in sinistra idraulica), numerati secondo la classificazione di HERA che ne gestisce il funzionamento e la manutenzione, hanno riportato danni strutturali. Mentre i manufatti n. 27 e n.33 hanno perso completamente la loro funzionalità, il manufatto n. 37 ha manifestato solo danneggiamenti localizzati che ne richiedono comunque l'adeguamento.

Questa Relazione Paesaggistica semplificata, redatta a norma dell'art. 146, comma 9 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., illustra le caratteristiche delle opere di protezione dello scarico n. 37 oggetto della presente attività di progettazione, al fine di rilascio di un parere positivo in merito agli aspetti paesaggistici.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

1 RICHIEDENTE

HERA S.p.A. - Holding Energia Risorse Ambiente

Viale Carlo Berti Pichat 2/4, 40127 Bologna

Tel. 051.287.111 fax 051.287.525

www.gruppohera.it

□ persona fisica

X società

□ impresa

□ ente

2 TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

Attività di Progettazione Esecutiva per il ripristino di alcuni manufatti di protezione, dall'azione della corrente fluviale, dei punti di scarico della rete fognaria di Faenza nel fiume Lamone, ubicati in corrispondenza degli argini. L'integrità e funzionalità di tali manufatti, realizzati originariamente in muratura, sono state compromesse a seguito delle piene del fiume avvenute a maggio 2023. In particolare, l'intervento riguarda un nuovo manufatto in conglomerato cementizio armato in corrispondenza dello scarico n.37 (numerato secondo la classificazione di HERA che ne gestisce il funzionamento e la manutenzione) e una scogliera in massi naturale nel tratto a valle del manufatto verso la confluenza nel fiume Lamone.

Con riferimento all'Allegato B al D.P.R.31/2017, la fattispecie delle opere oggetto di progettazione è identificata in: *B.39. interventi di modifica di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi per adeguamento funzionale*.

3 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

□ temporaneo

X permanente

4 DESTINAZIONE D'USO

□ residenziale

□ ricettiva/turistica

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

☐ industriale/artigianale

☐ agricolo

☐ commerciale/direzionale

X altro: area incolta

5 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☐ centro o nucleo storico

☐ area urbana

☐ area periurbana

☐ insediamento rurale (sparso e nucleo)

☐ area agricola

☐ area naturale

☐ area boscata

X ambito fluviale

☐ ambito lacustre

☐ altro .....

6 MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

X pianura

☐ versante

☐ crinale (collinare/montano)

☐ piana valliva (montana/collinare)

☐ altopiano/promontorio

☐ costa (bassa/alta)

☐ altro……

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

7 UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) Estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO:

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

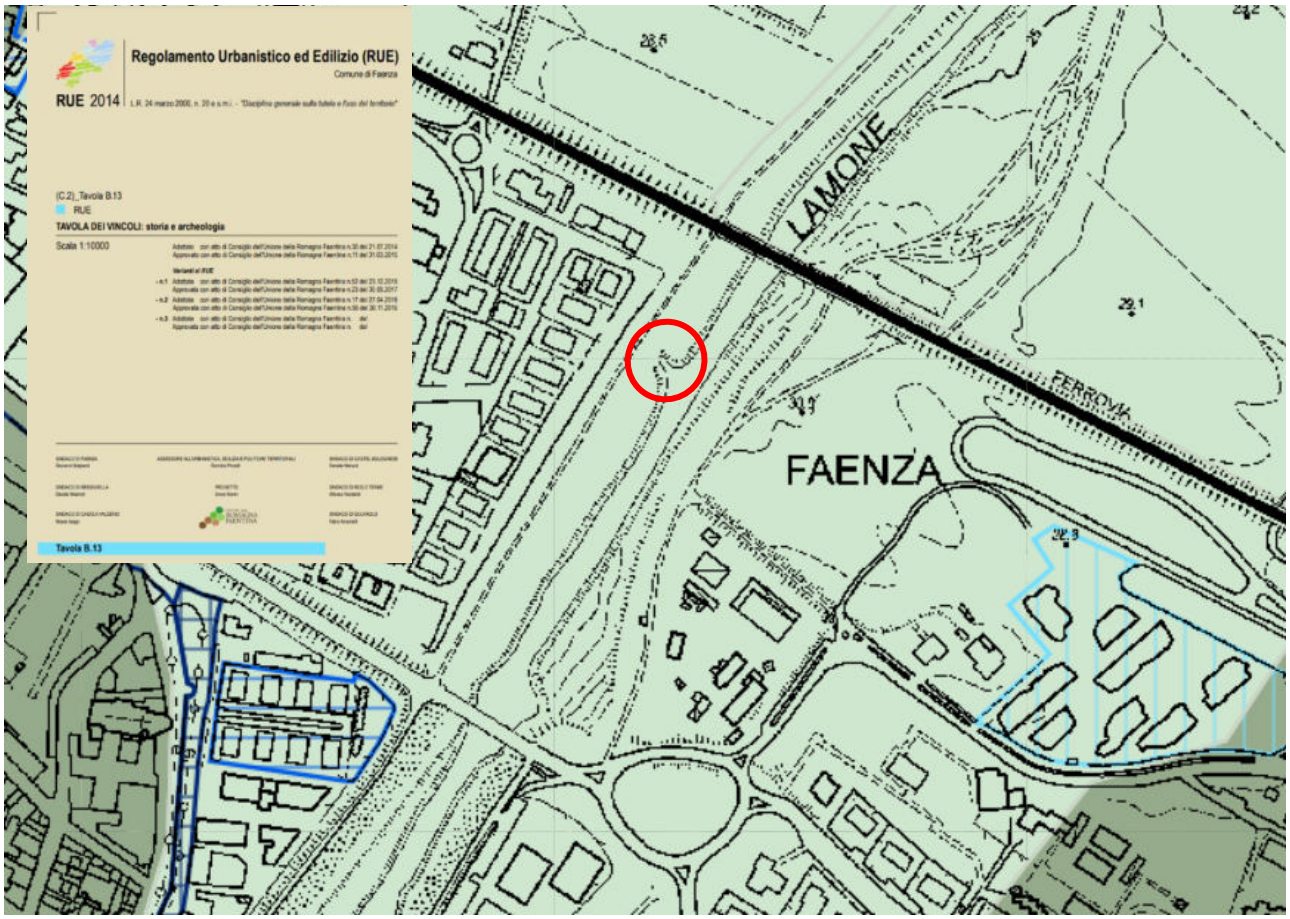
b) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme:

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

Reticolo idrografico - alvei (Art.12.2)

Fiumi, torrenti e corsi d'acqua (Art.10.6)

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -



Tutela del patrimonio archeologico

_**Testimonianze archeologiche** (Art.11.2)

- Complessi archeologici
- Aree di concentrazione di materiali archeologici
- Zona di alta potenzialità archeologica
- Zona di media potenzialità archeologica

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli[2]

Reticolo idrografico - alvei (Art.12.2)

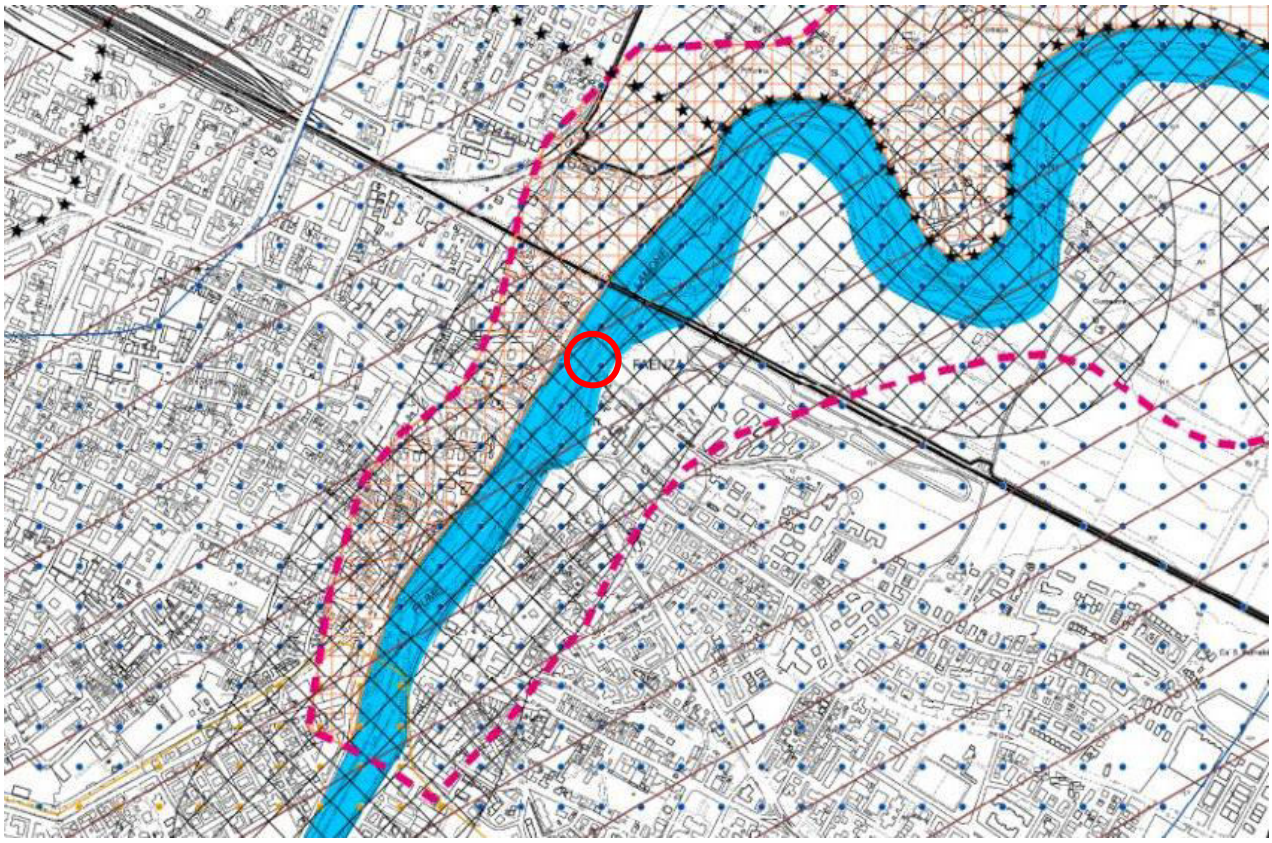
Distanze di rispetto dai corpi arginali (Art.12.7)

Distanze di rispetto dai corpi arginali (Art.12.7)

Tutela sovraordinata: PTCP della Provincia di Ravenna

Protezione della qualità delle acque sotterranee: aree di ricarica della falda di sub-alveo (Art.12.13)

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -



Zone vulnerabili

Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola

_Tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee

Settore di ricarica di tipo B

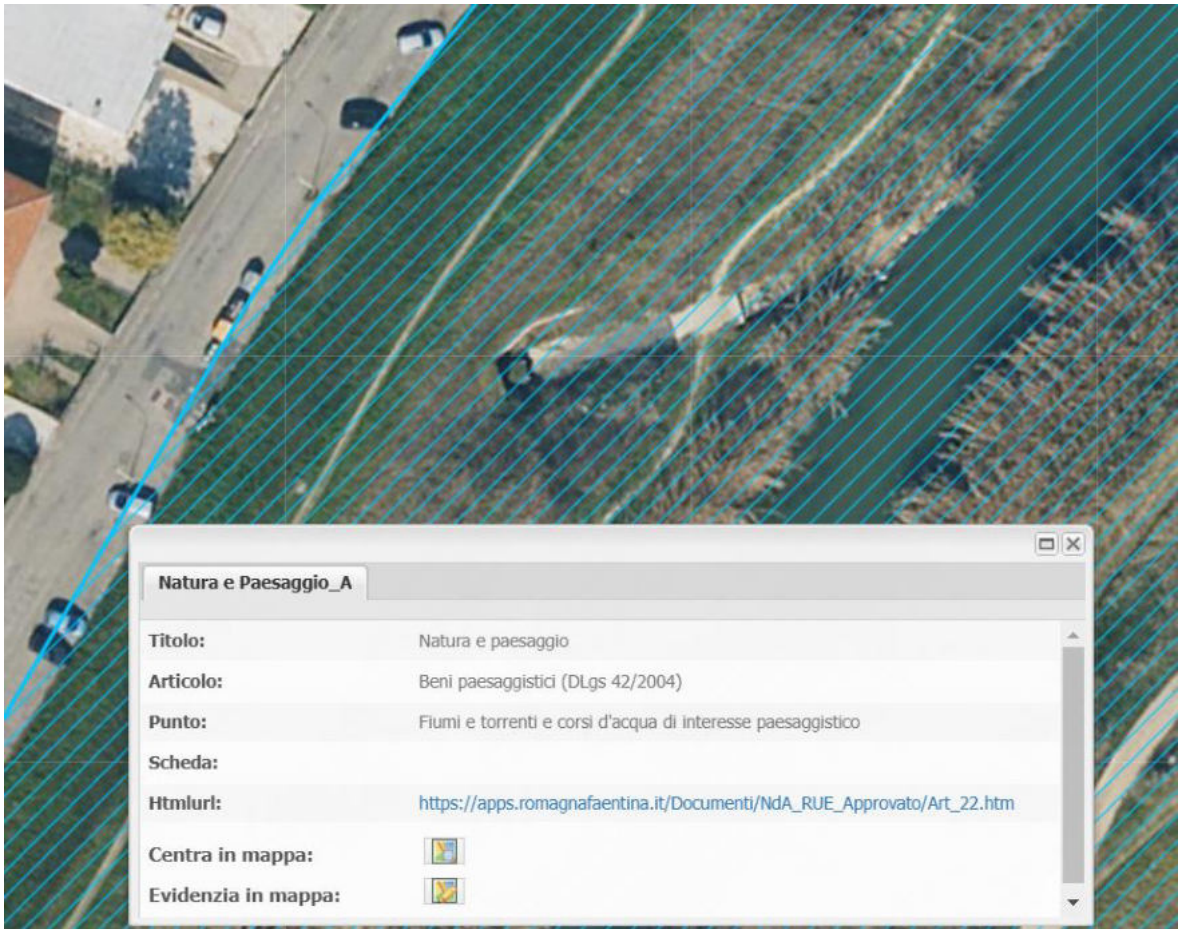
Settore di ricarica di tipo D

Norma di riferimento: **Provinciale**

Norme di Attuazione PTCP - Titolo V, artt. 5.3, 5.4, 5.5 e art. 5.14

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

c) Estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme:



Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

8 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Figura 8.1 – Ortofoto nadirale dello scarico n. 37

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Figura 8.2 – Vista frontale dello scarico n. 37

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Figura 8.3 – Vista da monte verso valle dello scarico n. 37

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

9 A. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART. 136 - 141 – 157, D.LGS. 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

□ a) cose immobili

□ b) ville, giardini, parchi

□ c) complessi di cose immobili

□ d) bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate:

……

NON SONO PRESENTI ELEMENTI AVENTI QUESTE CARATTERISTICHE

9 B. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART. 142 DEL D.LGS. 42/04)

□ a) territori costieri

□ b) territori contermini ai laghi

X c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua

□ d) montagne sup. 1200/1600 m

□ e) ghiacciai e circhi glaciali

□ f) parchi e riserve

□ g) territori coperti da foreste e boschi

□ h) università agrarie e usi civici

□ i) zone umide

□ l) vulcani

□ m) zone di interesse archeologico

10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

Lo scarico n.37 (evidenziato in rosso in Figura 8.1) è ubicato sull'argine in sinistra idraulica, nell'area golenale, ed è compreso tra il Ponte di via Fratelli Rosselli a sud, ad una distanza di circa 250 metri, e l'attraversamento ferroviario a nord, ad una distanza di circa 90 metri. La topografia della zona di studio è leggermente in rilievo, e la sommità

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

degli argini presenta una quota di circa 34 m slm; le fasce golenali si trovano ribassate di circa 4 metri rispetto alla sommità degli argini, alla quota di 30 m s.l.m., mentre lo scarico è in scavo rispetto alla fascia golenale, alla quota di circa 24.5 m s.l.m. Il piano golenale in corrispondenza della canalizzazione di scarico scende leggermente di quota e l'attraversamento della canalizzazione per i mezzi di manutenzione è reso possibile da un manufatto (o guado) in cls attraversato da tubazioni Ø400, vedasi Figura 8.3.

A seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023, l'argine in corrispondenza dello scarico n.37 si presenta integro (nonostante il crollo di un tratto immediatamente a valle), tuttavia le pareti in muratura di sostegno del terreno appaiono in equilibrio precario con segni di deformazione. La funzionalità dello scarico, compromessa dalla piena per via di una ingente sedimentazione, è stata ripristinata anche mediante interventi di manutenzione successivi. La sicurezza statica delle opere in muratura però non è ritenuta sufficiente, così come la capacità di smaltimento della portata di progetto del guado per via delle aperture di diametro 400mm suscettibili di intasamento.

11 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (DIMENSIONI MATERIALI, COLORE, FINITURE, MODALITÀ DI MESSA IN OPERA, ECC.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Con riferimento allo stato dell'area di intervento descritto al Cap. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, l'intervento in progetto consiste in:

- Realizzazione di un allargamento dell'attuale corpo arginale (lato via F.lli bandiera) e successiva rimozione di un volume di terreno immediatamente a tergo del muro in laterizio esistente, per permettere che le lavorazioni avvengano in sicurezza;
- Realizzazione degli scavi fino alla quota di imposta delle nuove opere (e demolizione del guado attuale);
- Realizzazione di micropali alla base delle nuove opere per ridurre il rischio liquefazione degli strati sottostanti, e successivo getto delle solette di fondazione;
- Posa di un prolungamento di circa 16.5m, costituito da elementi prefabbricati, dello scatolare esistente su cui è installata la valvola clapet;
- Getto del nuovo manufatto di protezione dello scarico;
- Rinterro a tergo del nuovo manufatto e protezione con scogliera del terreno circostante il nuovo manufatto oltre che della canalizzazione aperta di scarico a fiume.

La componente strutturale dell'opera prevista è costituita da un manufatto in c.a., che può essere assimilato ad un muro di sostegno con fondazione superficiale. Una vista planimetrica e le sezioni significative del manufatto sono illustrate in Figura 11.1.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

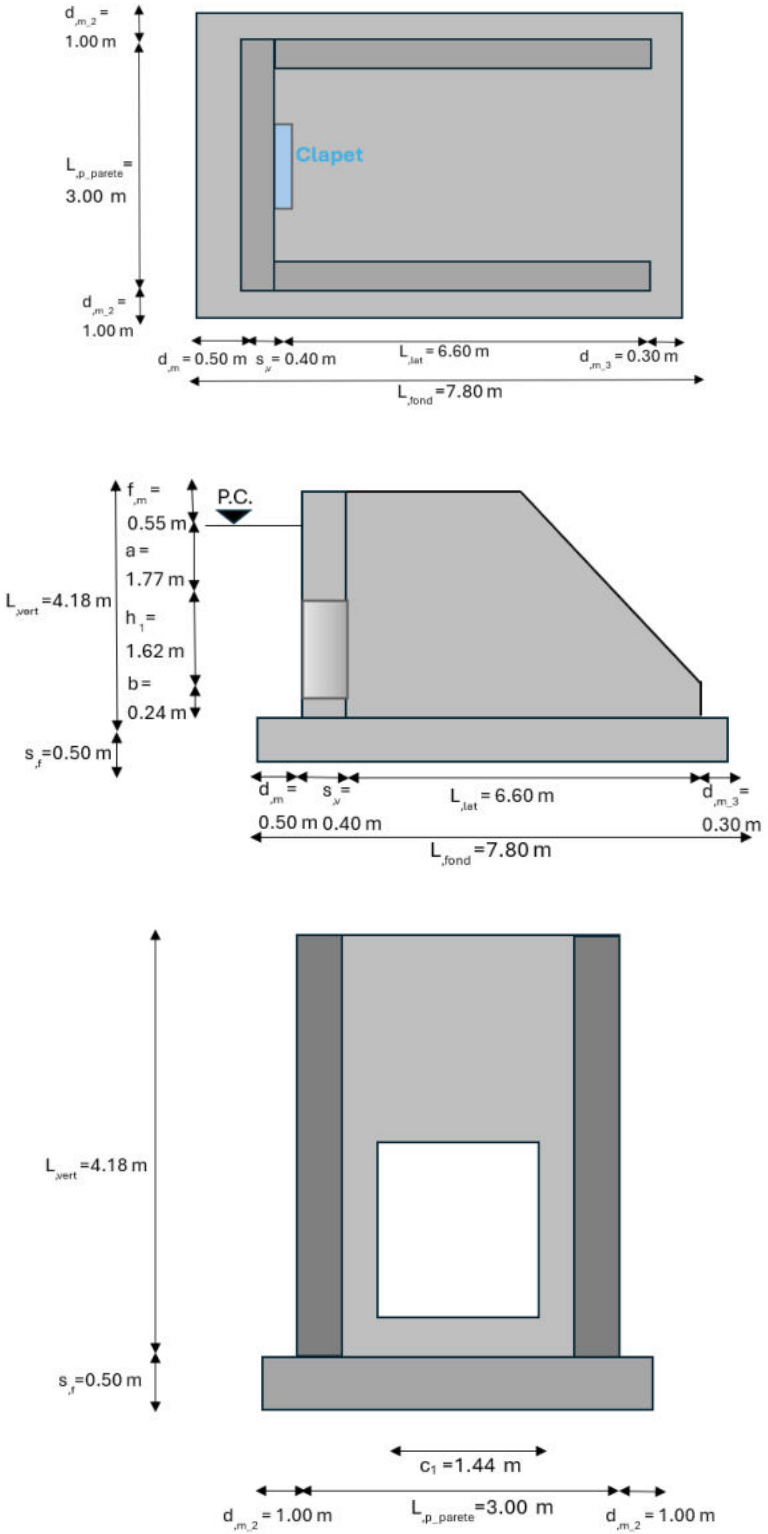


Figura 11.1 – Pianta (in alto), sezione longitudinale (al centro) e prospetto frontale (in basso) del nuovo manufatto in c.a. di protezione dello scarico n.37

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

La struttura sarà realizzata utilizzando calcestruzzo con classe di resistenza C32/40, classe di consistenza S4 e classe di esposizione XC4+XF3+XA1.

Una vista in pianta e in sezione dell'opera finita, comprensiva di rinterro e di protezioni in pietrame, , è presentata in Figura 11.2 (stralcio dell'elaborato di progetto N31858CH00CP032 - Planimetria e sezione di progetto). Una descrizione completa dell'opera è fornita nella documentazione di progetto che accompagna la presente Relazione.

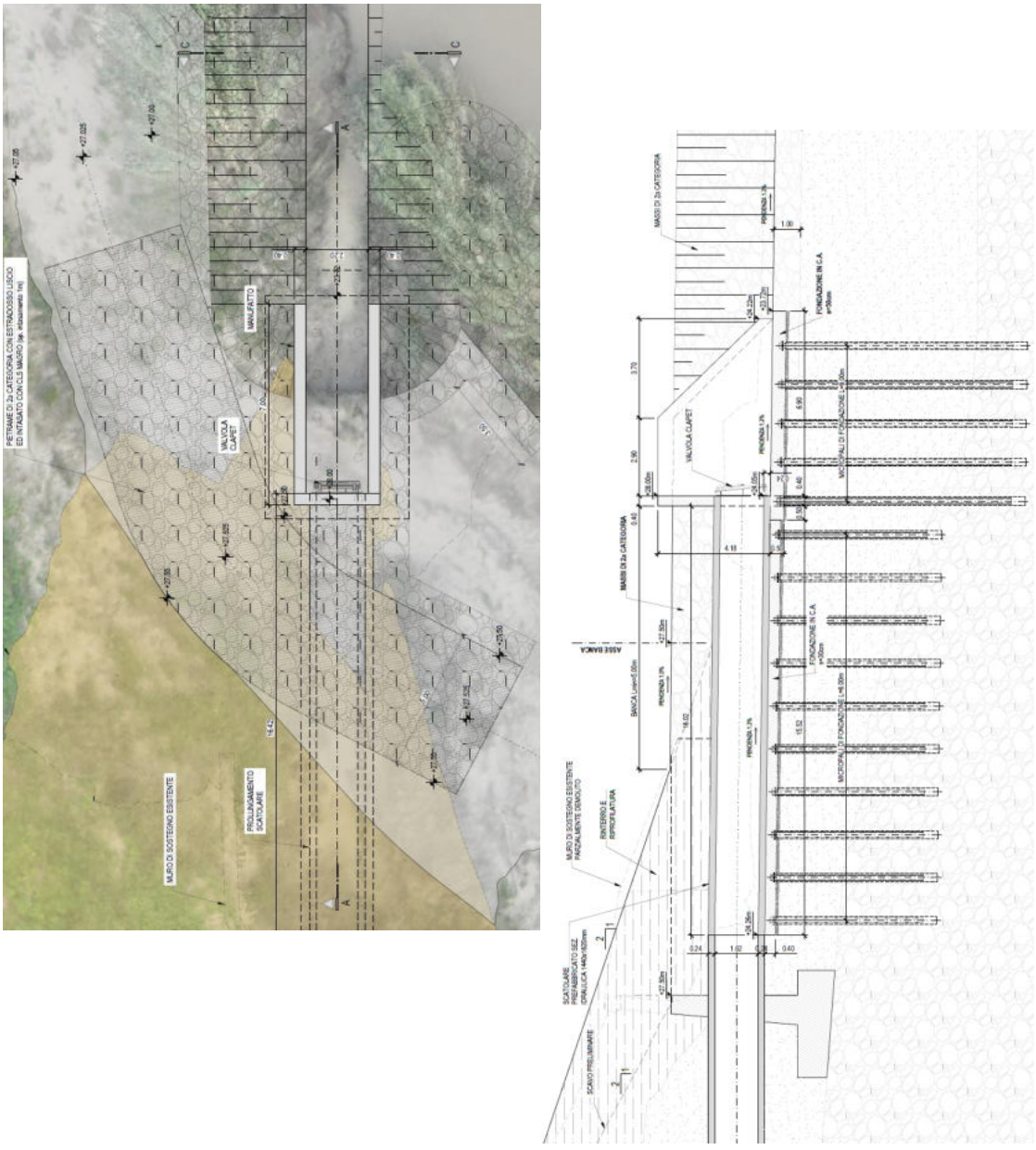


Figura 11.2 – Pianta e sezione delle nuove opere di protezione dello scarico n.37

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

12 EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Le opere in progetto sono indirizzate al mantenimento e al miglioramento degli assetti idrogeologici e alla salvaguardia e della funzionalità dello scarico della rete di fognatura. Tutti gli sbancamenti effettuati saranno di natura temporanea e la superficie del piano di campagna sarà rialzata rispetto alla situazione anto-operam in corrispondenza dello scarico, regolarizzando e rinforzando la sezione dell'argine in quel tratto.

Dal punto di vista paesaggistico, le opere non comportano un significativo impatto, in quanto si è perseguito l'obiettivo della minore interferenza con il paesaggio. Inoltre, il futuro inerbimento naturale nell'intorno delle opere condurrà ad un progressivo ritorno del contesto alla configurazione originaria.

13 EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Si ritiene che il sito in oggetto sia soggetto a rinverdimento naturale in breve tempo.

14 INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTEVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'intervento si ritiene in conformità con la disciplina paesaggistica vigente.

Firma del Richiedente **Firma del Progettista dell'intervento**

....

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

REV.	DATA (*DATE*)	REDATTO (*DRWN*)	CONTROL. (*CHCK'D*)	APPROVATO (*APPR'D*)	DESCRIZIONE (*DESCRIPTION*)
2	14/05/2025	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Aggiornamento Scarico n.37
1	27/01/2025	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Revisione
0	28/11/2024	E. Zama	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione Progetto Esecutivo

FUNZIONE O SERVIZIO (*DEPARTMENT*)

INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE

DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (*PLANT OR PROJECT DESCRIPTION*)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA
APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – M2C4 2.1A – "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"

CODICE DOCUMENTO *(CODE)*	ID PROGETTO *(PROJECT ID)*	CODICE CUP *(CUP CODE)*
N31858CH00CP031	**1858**	**H28B23000140001**
	WBS: **R.2180.11.03.00969**	N° COMMESSA *(JOB N°)*: **N12400550399**

HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111
www.gruppohera.it

HERAtech s.r.l.
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111
www.heratech.it

DENOMINAZIONE DOCUMENTO *(DOCUMENT DESCRIPTION)*

Inquadramento generale - Scarico n. 37

SCALA *(SCALE)*	N° FG. *(SH. N°)*	DI *(LAST)*
Varie	**1**	**2**

copia informatica corrispondente all'originale dell'atto formatosi digitalmente

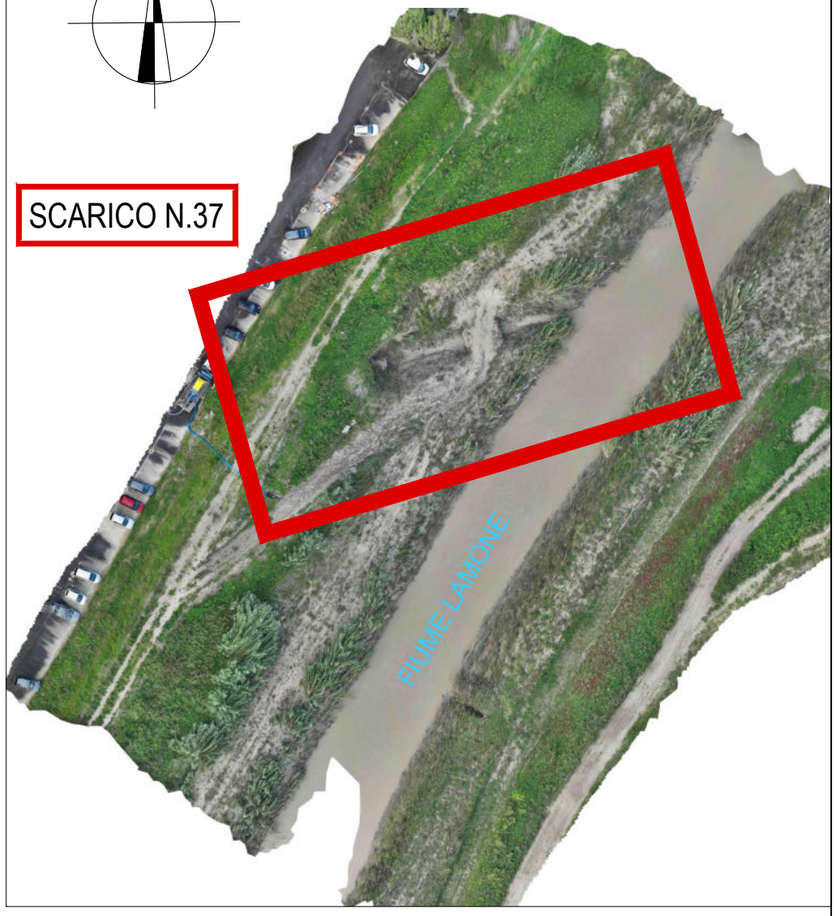
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1

INQUADRAMENTO GENERALE
SCALA 1:5000

N

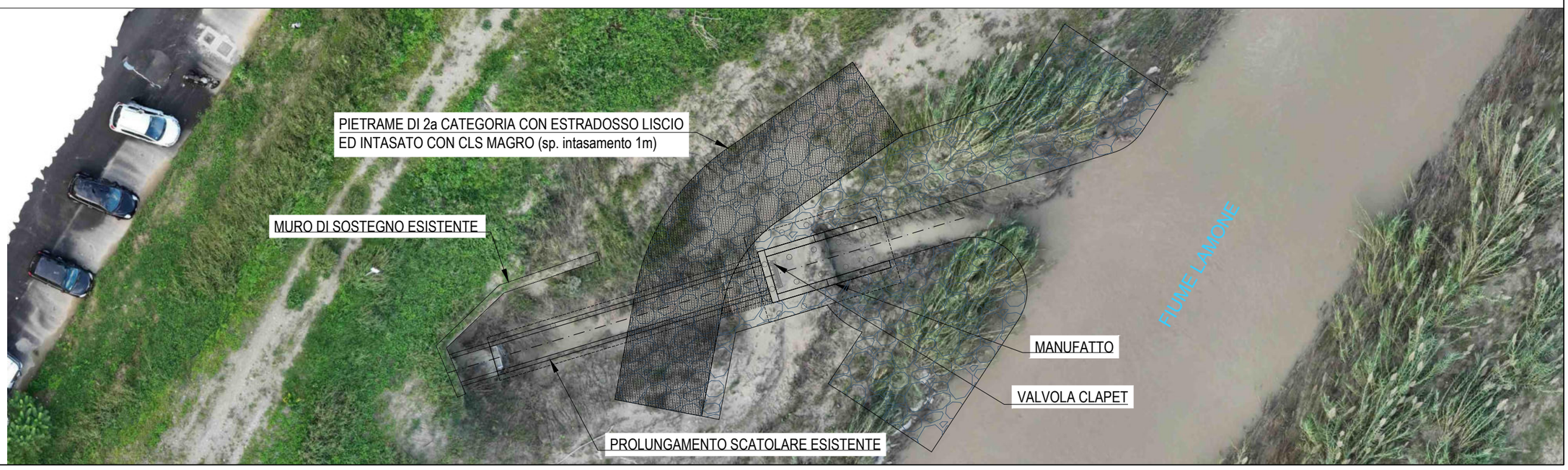
DETTAGLIO
SCALA 1:1000

N



SCARICO N. 37
PLANIMETRIA
SCALA 1:250

N



copia informatica corrispondente all'originale dell'atto formatosi digitalmente

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

REV.	DATA (*DATE*)	REDATTO (*DRWN*)	CONTROL. (*CHCK'D*)	APPROVATO (*APPR'D*)	DESCRIZIONE (*DESCRIPTION*)
2	14/05/2025	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Aggiornamento Scarico n.37
1	27/01/2025	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Revisione
0	03/12/2024	E. Zama	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione Progetto Esecutivo

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri – IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Italiadomani – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

GRUPPO HERA

FUNZIONE O SERVIZIO (*DEPARTMENT*)

INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE

DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (*PLANT OR PROJECT DESCRIPTION*)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA
APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – M2C4 2.1A – "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"

CODICE DOCUMENTO (*CODE*)	ID PROGETTO (*PROJECT ID*)	CODICE CUP (*CUP CODE*)
N31858CH00CP032	**1858**	**H28B23000140001**
	WBS: **R.2180.11.03.00969**	N° COMMESSA (*JOB N°*): **N12400550399**

GRUPPO HERA
HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111
www.gruppohera.it

HERAtech – Società del Gruppo Hera
HERAtech s.r.l.
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111
www.heratech.it

DENOMINAZIONE DOCUMENTO (*DOCUMENT DESCRIPTION*)

Planimetrie e sezione di progetto - Scarico n. 37

SCALA (*SCALE*)	N° FG. (*SH. N°*)	DI (*LAST*)
Varie	**1**	**3**

A3

copia informatica corrispondente all'originale dell'atto formatosi digitalmente

PLANIMETRIA
SCALA 1:100

RINTERRO E RIPROFILATURA 1V:2H

PIETRAME DI 2a CATEGORIA CON ESTRADOSSO LISCIO
ED INTASATO CON CLS MAGRO (sp. intasamento 1m)

MURO DI SOSTEGNO ESISTENTE

PROLUNGAMENTO
SCATOLARE

VALVOLA
CLAPET

MANUFATTO

16.42

7.00

0.40

2.20

0.40

5.00

3.50

+27.05

+27.025

+27.00

+27.55

+27.525

+27.50

+28.00

+23.72

+27.65

+27.525

+27.50

+27.05

+27.025

+27.00

A

A

C

C

N

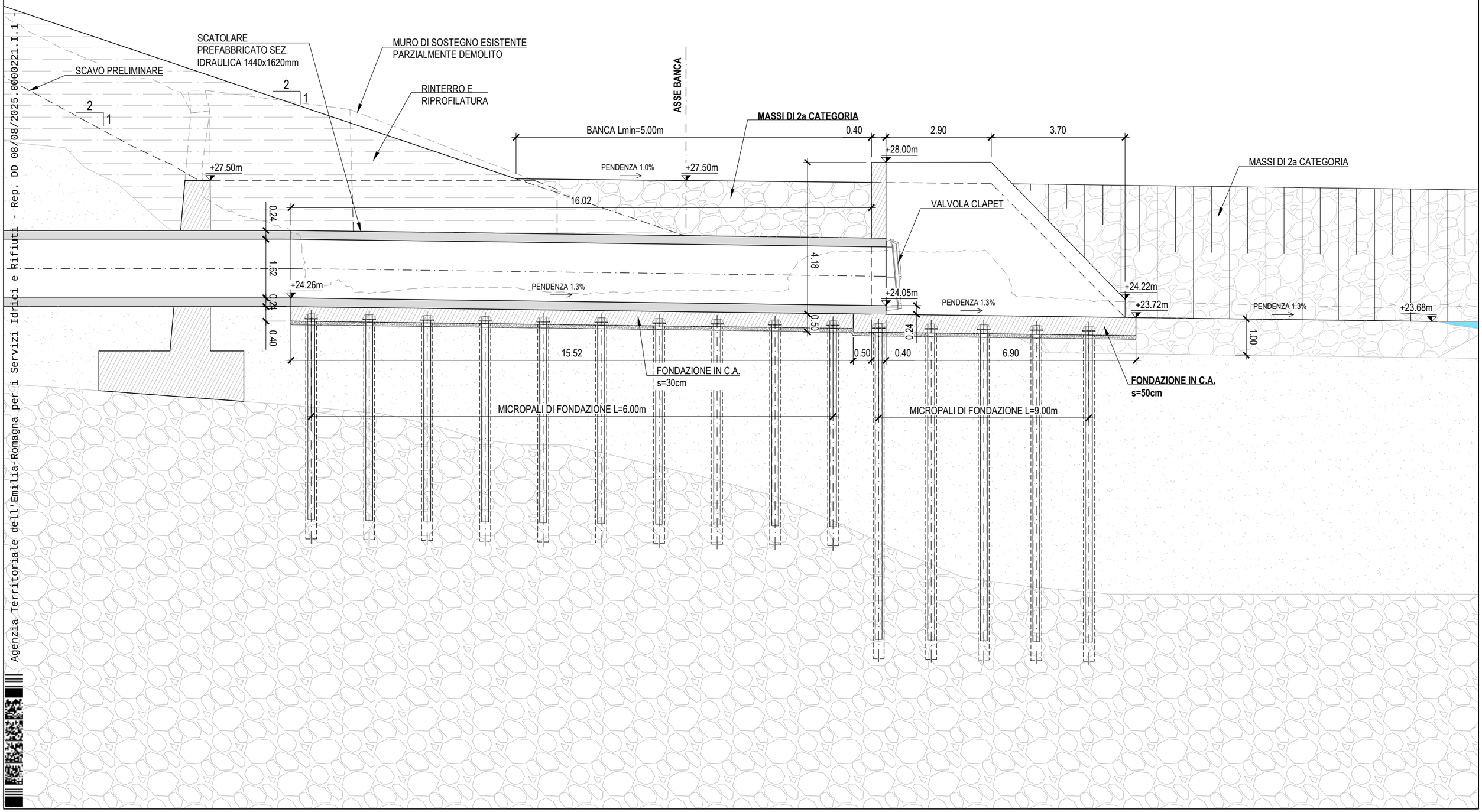
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

SEZIONE A-A

SCALA 1:100

NOTA UNITÀ DI MISURA

Nel disegno sono state utilizzate le seguenti unità di misura:
Per le lunghezze nelle planimetrie e nei profili, METRI (se non diversamente specificato);
Per le lunghezze delle carpenterie e delle armature delle opere in c.a., CENTIMETRI (se non diversamente specificato);
Per le lunghezze delle opere metalliche, MILLIMETRI (se non diversamente specificato);
Per le quote altimetriche, METRI SUL LIVELLO DEL MARE (se non diversamente specificato).



Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2025 / 6581
del AREA TERRITORIO E AMBIENTE

OGGETTO: FAENZA - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO SCARICO N. 37 SUL FIUME LAMONE IN VARIAZIONE ALL'AUTORIZZAZIONE N. 65/2025 - VIA F.LLI ROSSELLI (LUNGOFIUME SENGHOR)

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina, che prevedono che il personale dell'Unione possa intervenire sugli atti di cui il Comune è ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;

- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 24/07/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
CARDINALI NICOLA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATO 3

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Al ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

e p.c.

Al HERA S.p.A. – Direzione Acqua
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Alla Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini
sabap-ra@pec.cultura.gov.it

Allegati: **1** (parere SABAP-RA prot. n. 12895 del 22/07/2025, ns. prot. n. 20873 del 23/07/2025)

Oggetto: **FAENZA (RA)**.
Dati catastali: fg. 132, mapp. 230.
Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, co. 1, lett. c) "*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*" (Fiume Lamone)
PNRR M2 C4 I2.1 "Interventi per ripristinare i corsi d'acqua e aumentare la protezione da inondazioni e frane".
Progetto: PNRR alluvione manutenzione straordinaria scarichi Lamone – Scarico n.37 - variante
Procedimento: parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.; verifica di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023.
Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990
Ente procedente: Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti
Ente proponente: Hera S.p.A.
PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.
COMUNICAZIONE NON ASSOGGETTABILITÀ A VPIA.

Visto il D.lgs. n. 368/1998, "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
Visto il D.lgs. n. 42/2004, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", e in particolare l'art. 28, c. 4;
Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", per quanto ancora vigente;
Visto il D.L. n. 22/2021, "*Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri*", convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2021, e in particolare l'art. 6, c. 1, con il quale *«il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura"»*;
Visto il D.L. n. 77/2021, "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rept.DD50070802026000000022E.2.1 -

Legge n. 108/2021, e in particolare l'art. 29, c. 2, («*la Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria*») e l'art. 48;

Visto il D.P.C.M. n. 57/2024, "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", e in particolare l'art. 23;

Viste le *"Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016"*, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt'ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, e in particolare l'art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021, le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti il 24 maggio 2025 al n. 1207, con il quale è stato attribuito al dott. Fabrizio Magani l'incarico di Direttore Generale della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio;

In riscontro alla nota prot. n. 6376 del 27/06/2025 con cui codesto Ente ha indetto la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto in parola, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 18752 del 30/06/2025;

Considerato il parere favorevole al progetto "PNRR Alluvione manutenzione straordinaria scarichi Lamone – scarichi n. 27, 33, 37" espresso da questa Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. 2617 del 31/01/2025;

Visto il verbale della conferenza di servizi istruttoria tenutasi il 24/06/2025 (assunto al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. 18751 del 27/06/2025);

Esaminata la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica, redatta ai sensi del D.P.C.M. del 12/12/2025, pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR mediante apposito link predisposto da ATESIR e considerato che si tratta di una variante di quanto previsto da progetto autorizzato per lo scarico n.37;

Vista la relazione tecnico-illustrativa con la proposta di provvedimento favorevole a firma del Responsabile della tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004, assunta al protocollo della Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini con n. 11597 del 02/07/2025 e al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 20873 del 23/07/2025;

Valutato il parere istruttorio favorevole espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini con nota prot. n. 12895 del 22/07/2025, assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con prot. n. 20873 del 23/07/2025;

Ritenuto che non sussistano le condizioni per sottoporre l'intervento alla procedura di VPIA di cui all'art. 1 dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere istruttorio favorevole della Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06 6723 4333
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it - ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

alla realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, ai sensi dell'art. 1 dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023, si comunica il non assoggettamento dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Si invita a comunicare per iscritto alla Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini di impartire prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Per Il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
dott. Fabrizio MAGANI
Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO II DELEGATO
Arch. Laura MORO
(delega nota prot. n. 25836-P del 18 luglio 2025)
moro laura
Ministero della Cultura

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

ALLEGATO 3a

Ministero della Cultura
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLI'-CESENA E RIMINI

Ravenna data del protocollo

Alla Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Class. 19.19/2.163 Allegati 2

Risposta al Foglio 6376 del 27/06/2025
70504 del 01/07/2025

Prot. in entrata n. 11440 del 30/06/2025
11597 del 02/07/2025

Oggetto: **FAENZA (RA) – Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del Progetto Esecutivo "PNRR ALLUVIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI LAMONE – SCARICO N.37"**
Ditta: Hera S.p.A
Conferenza di servizi, art. 14 comma 2, L. 241/1990, in forma simultanea e in modalità asincrona
Trasmissione parere istruttorio #CSS+ !#^

In riferimento all'indizione di Conferenza di Servizi pervenuta in data 27/06/2025, relativa all'intervento di cui all'oggetto da parte dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, e trasmessa contestualmente anche a codesta Soprintendenza Speciale,

rilevato che l'intervento proposto risulta essere oggetto di finanziamento con Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

facendo seguito alla Circolare n. 2 del 07/04/2023 della DG-ABAP di questo Ministero, questo Ufficio esprime di seguito il proprio parere istruttorio di competenza;

richiamato il parere al progetto "*PNRR Alluvione manutenzione straordinaria scarichi Lamone – scarichi n. 27, 33, 37*" autorizzato dalla Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con nota prot. 2617 del 31/01/2025 (ns. prot. 1762 del 31/01/2025);

visto il verbale della conferenza di servizi istruttoria tenutasi il 24/06/2025 ed inviato in data 27/06/2025 (ns. prot. 11437 del 30/06/2025)

esaminata la documentazione pervenuta mediante apposito link predisposto da ATESIR, tra cui la Relazione Paesaggistica prevista dal D.P.C.M. del 12/12/2005, e considerato che si tratta di una variante di quanto previsto da progetto autorizzato per lo scarico n.37;

considerato che l'intervento ha l'obiettivo di garantire la durabilità e la resistenza del corpo arginale ed il buon funzionamento degli scarichi della rete fognaria in caso di eventi di piena anche non estremi e che gli eventi del mese di maggio 2023 hanno evidenziato la fragilità dimostrata dai manufatti storici in muratura che sono stati danneggiati parzialmente (scarico 37) o totalmente (scarichi 27 e 33) durante gli eventi di piena;

considerato che la proposta per lo scarico 37 consiste prevede la realizzazione di un allargamento dell'attuale corpo arginale e rimozione di un volume di terreno immediatamente a tergo del muro in laterizio esistente, per permettere che le lavorazioni avvengano in sicurezza; rimozione della parte superiore del muro di sostegno in laterizio esistente, distinta dalla parte inferiore con la presenza di una superficie di

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rept.D0500700200000022E.I.1 -

Ravenna data del protocollo

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

discontinuità, al fine di garantire l'esecuzione delle opere in sicurezza; realizzazione delle opere necessarie alla realizzazione della protezione dello scarico; reinterro a tergo del nuovo manufatto e protezione con scogliera del terreno circostante il nuovo manufatto oltre che della canalizzazione aperta di scarico a fiume;

considerato, che le aree oggetto di intervento ricadono in area tutelata dalla parte III del D.Lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs 42/2004 "*Fiume Lamone*";

preso atto di quanto riportato nella relazione tecnica, circa le due fasi di realizzazione del muro di sostegno costituito da due parti distinte, caratterizzate dalla presenza di una superficie di discontinuità e confermato da quanto emerso dalle indagini di laboratorio effettuate sui laterizi e sulle malte e che pertanto l'intervento prevedrebbe lo smontaggio della parte superiore più recente;

preso atto, in base a quanto riportato nella relazione di progetto dell'incertezza circa la datazione delle fasi costruttive del muro in laterizio;

verificata la documentazione pervenuta, tra cui la Relazione Paesaggistica prevista dal D.P.C.M. del 12/12/2005;

considerate le preliminari valutazioni contenute nella relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento redatta dall'Unione della Romagna Faentina in qualità di Amministrazione competente alla tutela paesaggistica, trasmessa a questa Soprintendenza con nota prot. 70504 del 01/07/2025 (ns. prot. n. 11597 del 02/07/2025), e che si allega alla presente, da cui risulta che quanto proposto, può essere assoggettato alla procedura semplificata in quanto individuato ai punti B.39 dell'Allegato B al D.P.R. 31/2017 e s.m.i., ed è coerente con i piani sovraordinati ed in particolare con il PTCP;

considerati i valori dell'area oggetto di tutela e valutata paesaggisticamente la proposta progettuale;

questa Soprintendenza, nel ritenere le opere proposte compatibili con i valori paesaggistici tutelati poiché non introducono alterazioni significative al contesto paesaggistico, risultando, per quanto di competenza compatibili ed ammissibili con le disposizioni di tutela, esprime il proprio parere favorevole nell'ambito della conferenza di sevizi di cui all'oggetto.

Sono fatte salve le determinazioni e le verifiche di competenza dell'Amministrazione Comunale in qualità di Amministrazione competente alla tutela paesaggistica, in ordine al procedimento in questione ed alla legittimità paesaggistica dell'esistente, preventive al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in oggetto.

Per quanto attiene alla tutela archeologica:

- esaminata la documentazione progettuale pervenuta;
- considerato che l'intervento si configura come urgente ed è stato finanziato con fondi PNRR;
- visto il parere già espresso da questa Soprintendenza con nota prot. 1451 del 28/01/2025;
- preso atto che gli interventi di scavo previsti per la sistemazione dello scarico n. 37 interesseranno terreni in buona parte già compromessi dall'attività alluvionale;
- valutata come poco probabile la possibilità di rinvenire evidenze di interesse archeologico nel corso dei lavori a farsi;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole all'esecuzione dei lavori in oggetto, senza necessità di ulteriori prescrizioni. Resta inteso che, qualora durante i lavori dovesse verificarsi

Ravenna data del protocollo

il rinvenimento di livelli e/o di reperti archeologici, dovrà esserne data immediata comunicazione così come disposto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004.

La presente non attribuisce legittimità ad eventuali opere realizzate in difformità alle disposizioni di legge.

È facoltà delle Pubbliche Amministrazioni in indirizzo presentare, entro 3 giorni dal ricevimento dell'atto, richiesta di riesame alla Commissione di garanzia per il patrimonio culturale ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.P.C.M. 57/2024. Restano salvi i diritti dei terzi.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Caterina Cocchi

Per IL DIRETTORE GENERALE
dott. Fabrizio Magani
IL DELEGATO
arch. Caterina Cocchi
Firmato digitalmente

Istruttoria Patrimonio Architettonico: arch. Caterina Cocchi – caterina.cocchi@cultura.gov.it
Istruttoria Patrimonio Archeologico: dott.ssa Sara Morsiani – sara.morsiani@cultura.gov.it

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

SINADOC 22179/2025

Spett.le
ATERSIR
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Comune di Faenza
Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile
c.a. Ing. Laura Dalpiaz
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

HERA Direzione acqua
Operation idrico Romagna Area Ravenna
PEC:
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

HERAtech
PEC: direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it
c.a. Chiara Baldanza

Oggetto: Procedimento di approvazione del Progetto Esecutivo "PNRR ALLUVIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI LAMONE" – SCARICO N.37, in comune di Faenza. WBS R.2180.11.03.00969 - OdI 12400550399 – ID ATERSIR 2024RAHA0078 ID PNRR ER-UBIS-000082. Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 - Forma semplificata e modalità asincrona.

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi indicata in oggetto pervenuta il 30/06/2025, registrata al protocollo con il n. 30/06/2025.0117194.E, per poter procedere con la variante alla concessione, si chiede al Comune di Faenza di presentare apposita istanza di variante alla det. n. 1774 del 26/03/2024 e n. 3361 del 11/06/2025 compilando i modelli allegati alla presente.

Si chiede, inoltre, ad Hera di presentare istanza di concessione temporanea per la realizzazione dei lavori.

Per informazioni: Sabatino 331/4011834 mail: csabatino@arpae.it

Cordiali saluti.

L'Incarico di Funzione Polo Specialistico
Demanio Idrico Suoli Area Est
Dott.ssa. Anna Maria Casadei
(Documento firmato digitalmente)

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Prot. 07/07/2025.0006651.E.1 -

RegioneEmilia-Romagna

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE PROTEZIONE CIVILE RAVENNA

IL RESPONSABILE
Dott. Marco Bacchini

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	cfr. file	SEGNATURA.XML
DEL	cfr. file	SEGNATURA.XML

A:

Spett.le
ATERSIR
c.a. Marialuisa Campani
c.a. Benedetta Casadei
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

pc:

Spett.li
Comune di Faenza
PEC: comune.faenza@cert.provincia.ra.it

Unione Romagna Faentina
Area Territorio e Ambiente
Area Lavori Pubblici - SUE
c.a. Laura Dalpiaz
c.a. Nicola Cardinali
c.a. Francesca Vassura
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
c.a. Sara Morsiani
c.a. Caterina Cocchi
PEC: sabap-ra@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Speciale per il PNRR
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

ARPAE Ravenna – SAC
c.a. Ermanno Errani
c.a. Anna Maria Casadei
PEC: aoora@cert.arpa.emr.it

HERA S.p.A. – Direzione Acqua
PEC: heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rept.DD10070802026000022E.I.1 -

Piazza Caduti per la Libertà 9 48121 Ravenna Tel. 0544 249711 Fax 0544 249799 stpc.ravenna@regione.emilia-romagna.it stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO		INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno DP			Classif.	5685	650	20				Fasc.	2025	31	

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

RegioneEmilia-Romagna

AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

HERAtech
c.a. Chiara Baldanza
c.a. Marco Guidorzi
c.a. Davide Merli
PEC: direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

INVIATO TRAMITE PEC

Oggetto: **PROCEDIMENTO: *RAV25A_O_012*.** *"Servizio Idrico Integrato – art. 158bis del D.lgs. 152/2006. Procedimento di approvazione del Progetto Esecutivo "PNRR ALLUVIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI LAMONE" – SCARICO N.37, in comune di Faenza. WBS R.2180.11.03.00969 - Odl 12400550399 – ID ATERSIR 2024RAHA0078 ID PNRR ER-UBIS-000082 Avviso di indizione Conferenza di servizi istruttoria ex art. 14, comma 1, Legge n. 241/1990 - Forma simultanea e modalità sincrona.".* **Rilascio Autorizzazione Idraulica. Risposta a prot. n. 43383 del 11/06/2025.**

Con riferimento alla Vs. nota prot. 5720 del 10/06/2025, acquista agli atti di questo Ufficio Territoriale con prot. 43383 del 11/06/2025, si trasmette in allegato l'Autorizzazione Idraulica parzialmente favorevole relativa al procedimento in oggetto.
Si precisa che, prima dell'inizio dei lavori, deve essere perfezionato il rilascio di concessione per occupazione temporanea presso il Servizio Autorizzazione e Concessioni di ARPAE di riferimento, in quanto questa autorizzazione non dà alcun titolo all'istante per occupare le aree.

Si comunica altresì all'ARPAE SAC competente che questa autorizzazione ha valore di Nulla Osta Idraulico per la nuova concessione di occupazione temporanea delle aree del demanio idrico ai fini della cantierizzazione per la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria, sia come Nulla Osta Idraulico per la variante all'opera di scarico denominata 37 della concessione in essere RA04T0013, **nelle more della regolarizzazione di entrambi i procedimenti concessori** tra Hera s.p.a., Comune di Faenza (attualmente titolare della concessione RA04T0013) e l'ARPAE SAC competente.

Infine, si rammenta che le aree richieste in concessione per accantieramento e manutenzione della chiavica n. 37 sono in parte concessionate al Comune di Faenza con pratica RA13T0030, ed alcune particelle risultano intestate al Comune di Faenza stesso: codesto Comune dovrà quindi esprimere parere favorevole a tale occupazione.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Territoriale di Ravenna al n. 0544 249711.

Allegati:

- DD_2027_2025

Cordiali saluti

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale
Dott. Marco Bacchini
(documento firmato digitalmente)

MB/AMC/ra

Nome file: ORMA/ ASSETTO IDRAULICO RAVENNA/ AUTORIZZAZIONI AI SENSI DEL 532 1904/ 2025/ RAV25A_O_012 /Uscita/ RAV25A_O_012_Nota_trasm_aut_rev00

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rept.DD1007/2025 [illegible] -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
PROTEZIONE CIVILE
Atto del Dirigente DETERMINAZIONE
Num. 2027 del 30/06/2025 RAVENNA

Proposta:	DPC/2025/2130 del 30/06/2025
Struttura proponente:	SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Oggetto:	AUTORIZZAZIONE IDRAULICA, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, RELATIVA ALL'OCCUPAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO PER ACCANTIERAMENTO TEMPORANEO A SCOPO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CHIAVICA DENOMINATA 37, IN SPONDA SINISTRA DEL FIUME LAMONE NEL COMUNE DI FAENZA (RA) - PROCEDIMENTO: RAV25A_O_012
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RAVENNA
Firmatario:	MARCO BACCHINI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale
Responsabile del procedimento:	Marco Bacchini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO;

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;

- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 che detta disposizioni in materia ambientale e, tra l'altro, per la gestione delle aree del demanio idrico;

- la D.G.R. n.3939 del 06/09/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

- il Piano Assetto Idrogeologico (PAI), il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) e le misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella Regione Emilia-Romagna a partire dal 1° maggio 2023 vigenti;

Richiamate altresì:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;

- la Determinazione dirigenziale del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 12096 del 25 luglio 2016, recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016 n. 66";

- la Determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

- la D.G.R. n. 157 del 25/01/2024 "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026", sottosezione "Misure per la prevenzione dei rischi corruttivi e per la trasparenza";

- la D.G.R. n. 2363 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";

- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la D.G.R. n. 1276 del 24/06/2024 "Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° Luglio 2024" con la quale si approva la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, a decorrere del 01/07/2024;

- la D.G.R. n. 2319 del 22/12/2023 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi" con la quale si approva la modifica di alcuni assetti organizzativi dell'Ente e le declaratorie di alcuni settori, a decorrere del 01/01/2024;

- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" con la quale si approva la modifica dell'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie dal 01/04/2022 con istituzione di Settori e Aree dirigenziali e soppressione di Servizi e Posizioni dirigenziali professional;

- la D.G.R. n. 426 del 21/03/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la Determina dirigenziale n. 1049 del 25/03/2022 "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";

- la Determina dirigenziale n. 4497 del 30/11/2022 recante: "Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile" con la quale si è proceduto a conferire l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna al Dott. Marco Bacchini fino al 31/03/2025;

- la D.G.R. n. 476 del 27/03/2023 "Aggiornamento del sistema professionale della regione Emilia-Romagna ai sensi del titolo iii del CCNL funzioni locali 2019/2021. Approvazione delle declaratorie dei profili professionali e reinquadramento dei dipendenti del comparto nel nuovo sistema professionale dal 1° aprile 2023";

- la Determina dirigenziale n. 262 del 30/01/2024 "Modifica dei micro-assetti organizzativi dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile", in vigore dal 01/02/2024;

- la Determina dirigenziale n. 2990 del 23/09/2024 "Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione presso l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile" con la quale vengono attribuiti gli incarichi di titolarità della E.Q. (CODICE Q0001069) "SICUREZZA TERRITORIALE, RISCHIO IDRAULICO E SERVIZIO DI PIENA – FIUMI SENIO E SANTERNO(RA)" all' Ing. Alberto Cervellati e della E.Q. (CODICE Q0001742) "SICUREZZA TERRITORIALE, RISCHIO IDRAULICO E SERVIZIO DI PIENA – FIUMI ROMAGNOLI (RA)" all' Ing. Antonio Martinetti Cardoni;

- la Determina dirigenziale n. 222 del 30/01/2025 "PROROGA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE", con la quale vengono prorogati gli incarichi del Dott. Marco Bacchini fino al 31/10/2025, dell'Ing. Alberto Cervellati e dell'Ing. Antonio Martinetti Cardoni fino al 31/12/2025;

- la Determina dirigenziale n. 1292 del 05/05/2025 "PROROGA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE IN APPLICAZIONE DELLA D.G.R. N. 608/2025", con la quale vengono prorogati gli incarichi del Dott. Marco Bacchini fino al 31/12/2025, dell'Ing. Alberto Cervellati e dell'Ing. Antonio Martinetti Cardoni fino al 30/04/2026;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Visto il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico – Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico, redatto dall'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli e approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2112 del 05 dicembre 2016 e mappe di pericolosità relative al secondo ciclo di attuazione della Direttiva 2007/60/CE approvati dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con Decreto Segretariale (DS) n. 43/2022 del 11 aprile 2022;

Visto il Decreto n. 13 del 07 marzo 2025 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po "Art. 65, comma 7 e art. 68, comma 4ter del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. – Adozione di nuove misure temporanee di salvaguardia per le aree coinvolte da eventi di dissesto idraulico ed idrogeologico nella Regione Emilia-Romagna a partire dal 1° maggio 2023, con contestuale abrogazione delle precedenti misure adottate con il decreto sg n. 32/2024 e presa d'atto di modifiche degli ambiti territoriali di applicazione delle misure di salvaguardia";

Vista la nota di **ATERSIR** Prot. **5720 del 10/06/2025**, registrata al protocollo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con n. **43383 del 11/06/2025**, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione, rif. **RAV25A_O_012**, in favore di **Hera s.p.a. C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208**, relativa **all'occupazione di aree del demanio idrico** in **sinistra** del fiume **Lamone**, in comune di **Faenza (RA)**, per **accantieramento temporaneo** a scopo di **manutenzione straordinaria** della chiavica denominata 37, come da aree censite al Catasto Terreni come segue:

Chiavica	**Lato idraulico**	**Comune**	**Foglio**	**Mappale (opera)**
37	Sinistro	Faenza	132	222

Visto l'esito dell'istruttoria tecnica, da cui è emerso che:

- L'integrità e funzionalità della chiavica denominata n. 37 è stata compromessa, riportando, a seguito delle piene del fiume avvenute a maggio 2023, danni localizzati che ne richiedono l'adeguamento, come

dichiarato nell'elaborato denominato *"Relazione generale – REV02"* (codice N31858CH00CR001);

- le opere di nuova realizzazione che costituiscono gli interventi di manutenzione straordinaria dello scarico a gravità 37 esistente constano, come dichiarato negli elaborati denominati *"Relazione generale – REV02"* (codice N31858CH00CR001), *"Planimetria e sezione di progetto – REV02"* (codice N31858CH00CP032) e *"FASI COSTRUTTIVE - SCARICO N.37 – REV02"* (codice N31858CH00CP034), in:
    - Realizzazione di un allargamento dell'attuale corpo arginale (lato via F.lli bandiera) e successiva rimozione di un volume di terreno immediatamente a tergo del muro in laterizio esistente, per permettere che le lavorazioni avvengano in sicurezza;
    - Realizzazione degli scavi fino alla quota di imposta delle nuove opere (e demolizione del guado attuale);
    - Realizzazione di micropali alla base delle nuove opere per ridurre il rischio liquefazione degli strati sottostanti, e successivo getto delle solette di fondazione;
    - Posa di un prolungamento di circa 16.5 m, costituito da elementi prefabbricati, dello scatolare esistente su cui è installata la valvola clapet;
    - Getto del nuovo manufatto di protezione dello scarico;
    - Rinterro a tergo del nuovo manufatto e protezione con scogliera del terreno circostante;
- Verificato che il layout di cantiere, così come rappresentato nell'elaborato grafico *"LAYOUT DI CANTIERE SCARICO N. 37 – REV. 02"* (codice N31858CH00CP037) non prevede apprestamenti stabili, baraccamenti e/o depositi di materiale in area demaniale, e prevede l'occupazione delle aree censite al Catasto Terreni come segue:

Chiavica	**Lato idraulico**	**Comune**	**Foglio**	**Mappali (cantierizzazione)**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

37	Sinistro	Faenza	132	206, 222, 223, 428, 576, 577 e 772

e che:

- Parte di tali aree risultano già concesse al Comune di Faenza con concessione rif. RA13T0030 (in particolare parte del mappale 428 e il mappale 223);
- Le particelle 206, 576, 577 e 772 risultano di proprietà del Comune di Faenza;
  preso atto, inoltre, che la cantierizzazione rappresentata nel medesimo elaborato;

Preso atto che le tubazioni e lo scarico, oggetto di modifiche con le nuove opere previste, sono già esistenti, sono individuabili come infrastrutture primarie e difficilmente localizzabili altrove, ma non soddisfano i criteri di compatibilità idraulica dettati da questo Ufficio;

Verificato che le tubazioni presenti oggetto di intervento sono state posate in periodo antecedente rispetto all'epoca in cui Hera s.p.a. ha iniziato attività di gestione del servizio idrico integrato nel territorio;

Verificato che la chiavica in questione risulta ad oggi concessionata al Comune di Faenza, con concessione rif. RA04T0013 e, nelle more di un eventuale subentro, il concessionario delle opere dovrà prevedere un futuro adeguamento di tutte le chiaviche concessionate con tale atto, secondo le indicazioni fornite da questo ufficio Territoriale;

Preso atto che tali aree rientrano nelle Aree definite **"Alveo"** (art. **2ter**) delle Tavv. **239NE – 239SE** del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico – Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico;

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza, **ed in particolare gli elaborati grafici:**

- *"Planimetria e sezione di progetto – REV02"* (codice N31858CH00CP032);

- *"FASI COSTRUTTIVE – SCARICO N.37 – REV02"* (codice N31858CH00CP034);

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

- *"LAYOUT DI CANTIERE SCARICO N. 37 – REV. 02"* (codice N31858CH00CP037);

che rappresentano **parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto, responsabile dell'Ufficio Territoriale di Ravenna e del procedimento di autorizzazione, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

AUTORIZZA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

Hera s.p.a. C.F. 04245520376 e P.IVA 03819031208 ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, all'**occupazione di aree del demanio idrico** in **sinistra** del fiume **Lamone** per **accantieramento temporaneo** a scopo di **manutenzione straordinaria** della chiavica denominata **37**, procedimento rif. **RAV25A_O_012**:

COMUNE: **Faenza (RA)**

CORSO D'ACQUA: **Lamone** SPONDA: **sinistra**

DATI CATASTALI:

Chiavica	**Lato idraulico**	**Comune**	**Foglio**	**Mappali (opera e cantierizzazione)**
37	Sinistro	Faenza	132	222, 223 e 428

alle seguenti prescrizioni:

Adeguamento delle opere esistenti:

- Le tubazioni di scarico e gli stessi scarichi dovranno imprescindibilmente arrivare in alveo sufficientemente

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

inclinati nel senso del deflusso delle acque, vale a dire che lo scarico dovrà comunque inserirsi nel corso d'acqua con un'inclinazione minore di 90° e a favore del naturale deflusso evitando angoli retti o controcorrente;

- Gli scarichi dovranno arrivare a fiume terminando in corrispondenza dell'alveo attivo e non in area golenale, allo scopo di evitare causando solchi e canali di erosione. Allo stesso modo non dovranno estendersi in alcun modo dentro l'alveo. Sarà pertanto necessario evitare una immissione con quote che creino sbalzi rispetto alla scarpata durante gli eventi di magra, con effetti erosivi di escavo del piede della bassa golena; **sarà quindi necessario allungare tali tracciati e ricoprirli con idoneo materiale che ne impedisca l'erosione sommitale durante il rientro delle piene straordinarie esondive nell'area demaniale**;
- In corrispondenza delle immissioni in alveo dovranno essere realizzati adeguati rivestimenti al fine di scongiurare futuri inneschi di fenomeni erosivi, tanto lungo la bassa sponda quanto al piede di questa; le suddette scogliere di rivestimento dovranno:
    - avere fondazioni a partire da un livello inferiore alla quota minima dell'alveo, così da assicurare alla stessa sufficiente stabilità nel tempo;
    - Si dovrà evitare, per quanto possibile, l'utilizzo di calcestruzzo per fissare lo scapolame utilizzato;
    - Il rivestimento a protezione per ciascun scarico, dovrà estendersi per almeno 10 m a monte e a valle del manufatto;
- Dovranno mantenersi installate idonee valvole clapet o qualsiasi dotazione necessaria in caso di opere provvisorie, per scongiurare l'eventuale risalita dell'acqua in caso di piena. Ne seguiranno le idonee ispezioni e pulizie dei tratti di tubazione che giacciono sotto il piano golenale e raggiungono l'alveo, al fine di evitare rotture, esplosioni e conseguenti erosioni con cedimenti delle aree demaniali;
- L'eventuale protezione del letto dall'erosione di fronte allo scarico prevista tramite la realizzazione di uno scivolo non dovrà allungarsi oltre il profilo di ripa della scogliera;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

- A fine lavori dovrà essere inviata allo scrivente Ufficio, una cartografia con la corretta geolocalizzazione del tracciato delle tubazioni fognarie e l'effettiva ubicazione dei manufatti di scarico, comprensiva di opere accessorie (es. rivestimenti in pietrame, valvole clapet, nuova copertura in terra);
- **La mancata realizzazione o inadempienza a quanto richiesto ai punti precedenti comporta automatica decadenza autorizzativa del presente Nulla Osta Idraulico** comportando la violazione delle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica esponendo il richiedente alle sanzioni previste.

Fase di realizzazione della chiavica 37:

- Il richiedente dovrà comunicare la data di effettivo inizio lavori all'Ufficio Territoriale scrivente all'indirizzo PEC **stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it**, con **almeno 15 giorni di anticipo**. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata la fine lavori al medesimo indirizzo PEC;
- Prima dell'inizio lavori, dovrà essere **predisposta una procedura di emergenza per la gestione del rischio idraulico** che preveda, durante il corso di piene fluviali, la responsabilità del richiedente delle azioni e procedure emergenziali da adottare lungo le arginature e le aree golenali che interessano l'area di cantiere; tale procedura, da trasmettere per conoscenza all'Ufficio scrivente all'indirizzo PEC **stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it**, con **almeno 15 giorni di anticipo**, dovrà prevedere:
    - **numero di telefono di n. 2 Referenti per le Emergenze, individuate nelle figure del Direttore Tecnico e del Capocantiere;**
    - **che l'impresa titolare del contratto di appalto si impegni in qualsiasi momento alla rimozione di tutti gli apprestamenti, comprese attrezzature e mezzi, in tempo utile, qualora venissero emanate allerte di protezione civile;**
- Le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto indicato nella documentazione scaricabile al link fornito con prot. n. 11/06/2025.00043383.E dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

- Il Richiedente autorizzato è responsabile dei lavori e delle conseguenze derivanti dalle opere, sia provvisionali, sia definitive, funzionali all'esistenza del manufatto ed alla sua manutenzione, includendo pertanto quelle da realizzarsi durante la fase esecutiva - quali, a mero titolo di esempio, i ponteggi, da realizzarsi secondo la documentazione allegata alla richiesta - e quelle destinate a rimanere in opera a lavori ultimati; i lavori devono essere realizzati a regola d'arte ed in modo da non creare un pregiudizio, sia dal punto di vista idraulico che ambientale; nessun onere potrà ricadere sull'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) in relazione ai lavori eseguiti ed alle relative opere provvisionali;
- Spetta al richiedente tenere in considerazione gli eventi atmosferici e le conseguenti mutazioni dei livelli idrici anche consultando il sito https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/; in particolare, in caso di emissione di allerta idraulica, con codice colore giallo, arancione o rosso, da parte di ARPAE Emilia-Romagna – Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, il richiedente è responsabile delle azioni e procedure emergenziali da adottare lungo le sponde e le aree interessate dal cantiere ai fini della loro messa in sicurezza, fino alla cessazione dell'allerta emessa;
- Nel caso di accumuli di materiale flottante, a seguito di piene fluviali, nell'intorno degli scarichi, e nell'area di cantiere, il richiedente è tenuto alla rimozione e conferimento a rifiuto del materiale flottante stesso per una lunghezza di 30 metri a monte e valle;
- Il richiedente in fase di cantiere ha l'obbligo di mantenere le sedi con ogni cautela e intervento idoneo atto a evitare erosioni e cedimenti delle sponde e degli argini del corso d'acqua. In particolare, il richiedente ha l'obbligo di provvedere tempestivamente al ricarico di solchi e avvallamenti, lungo la sommità arginale, le rampe e tutte le pertinenze, con materiale idoneo, nonché di costruire e di mantenere le opere necessarie per la condotta delle acque meteoriche o di scarico in modo da evitare ristagni d'acqua, erosioni e dissesti ai corpi arginali e alle ripe fluviali. L'Ufficio scrivente si riserva, comunque, la facoltà di prescrivere gli ulteriori interventi di cui dovesse sorgere la necessità per effetto degli interventi realizzati;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

- Per quanto concerne la predisposizione della segnaletica e cartellonistica stradale il richiedente è tenuto al rispetto della normativa vigente in materia. Dovrà inoltre rendere disponibile l'accesso al cantiere consentire in qualunque momento l'accesso all' area al personale dell'Amministrazione scrivente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto;
- Tutti gli oneri in materia di sicurezza ai sensi del T.U. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono a carico del richiedente che, nell' esecuzione dei lavori, adotterà e farà adottare tutte le misure e le cautele previste nell' esecuzione dei lavori. L' Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi responsabilità per infortuni a lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi;
- Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori che, qualora dovessero essere soggette a fenomeni di instabilità (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del richiedente;

Fase di esercizio:

- Le valvole di ritegno a clapet dovranno essere regolarmente manutenute, e dovrà altresì essere prevista una periodica pulizia dei tratti di tubazione che giacciono sotto il piano golenale e raggiungono l'alveo, al fine di evitare rotture, esplosioni e conseguenti erosioni con cedimenti delle aree demaniali;
- Ogni variante e modifica all'estensione delle opere oggetto del presente nulla osta, nonché qualsiasi altro successivo intervento, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio scrivente, ad eccezione degli interventi di sola manutenzione ordinaria, che sono soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del richiedente;
- Il richiedente è tenuto a svolgere a propria cura e spesa gli interventi di pulizia occorrenti nelle aree soggette al presente nulla osta. Tali pulizie comprenderanno il taglio e la rimozione della vegetazione spontanea che

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

dovesse danneggiare, occultare o interferire con l'esercizio delle opere autorizzate, nonché la rimozione di rami caduti, di detriti, legname e altri materiali lasciati dalle piene, con asportazione dall'ambito fluviale; l'Ufficio scrivente interviene esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica;

- Sarà a cura e spese del richiedente predisporre una procedura di emergenza locale correlata con gli strumenti di Protezione Civile del Comune di Faenza, a firma di un tecnico abilitato. In tale procedura dovranno essere indicate le misure informative, i dispositivi di segnalazione, i controlli, i ruoli e le responsabilità, che saranno totalmente in capo al richiedente e a cui l'Ufficio scrivente resta estraneo, in caso di criticità che potrebbero insorgere durante la piena del fiume. In particolare, la procedura si attiverà in caso di emissione di allerte meteo da parte di A.R.P.A.E. Emilia-Romagna e Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, che sarà cura del richiedente consultare presso il sito https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/ oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale;
- Sarà a cura e spese del richiedente trasmettere al Comune di Faenza – Ufficio di Protezione Civile ed A.R.P.A.E. SAC di Ravenna le procedure di emergenza adottate e le eventuali modifiche future, per consentirne l'eventuale integrazione con i piani di Protezione Civile;
- Qualsiasi materiale od oggetti, diversi dal materiale terroso, che sono e restano di proprietà demaniale, presenti nel demanio in quanto trasportati dalla corrente d'acqua, quali rispettivamente rami, tronchi e/o materiali utilizzati nelle manutenzioni effettuate, dovranno essere rimossi dalle aree di proprietà demaniale e trattati secondo la normativa vigente;
- Le ispezioni e gli interventi presso l'opera dovranno avvenire in periodi stagionali idonei e programmati secondo un piano rischi stilato dal richiedente, che tenga conto anche degli eventi di piena e delle allerte emanate da parte di A.R.P.A.E. Emilia-Romagna e Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, che sarà cura del richiedente consultare presso il sito https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/ oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale. Questo Ufficio Territoriale resta completamente sollevato da ogni responsabilità connessa ad eventuali incidenti a cose o persone sia durante gli eventi di piena che nell'uso

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

ordinario. Tale responsabilità resta a carico del richiedente;

- È espressamente vietato eseguire nell'alveo, negli argini e nella fascia di rispetto escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere, compreso le piantagioni di alberi e siepi, diversi da quelli autorizzati dal presente atto. È vietato altresì ingombrare tali aree con cose oppure mezzi non strettamente pertinenti a quanto ammesso dall'Amministrazione concedente; è inoltre proibita la concimazione, chimica e organica, nonché il diserbo chimico dei terreni;
- Il richiedente è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno e lesione possano essere arrecati all'ambiente, a terzi o cose o beni di terzi nell'esercizio della concessione, in particolare quelli derivanti da carente manutenzione e controllo, anche in seguito a direttive e prescrizioni impartite da questo ufficio a tutela dell'interesse pubblico e della sicurezza idraulica. L'Ufficio scrivente dal canto suo non si rende responsabile per i danni che dovessero subire le opere in relazione a fenomeni dovuti al regime del corso d'acqua e ad altri fenomeni naturali, quali ad esempio alluvioni, erosioni, fontanazzi, sifonamenti, mutamento dell'alveo, incendio della vegetazione di argini e pertinenze. L'Ufficio scrivente non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale;
- Saranno altresì a totale ed esclusivo carico del richiedente gli eventuali ripristini che si rendessero necessari a seguito di danni causati dal passaggio delle piene;
- Qualora la titolarità dell'opera dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo intestatario;
- È vietato sub-concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale soggetta al presente nulla osta;
- Al termine dell'occupazione dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate, saranno a totale ed esclusivo carico del richiedente i lavori da effettuarsi, secondo le direttive dell'Amministrazione competente, per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

all'attività autorizzata (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.);

- Per quanto non espressamente dichiarato, restano valide e richiamate integralmente le prescrizioni imposte per le chiaviche con nulla osta idraulico rilasciato da questo Ufficio Territoriale per il procedimento RA04T0013 con D.D. 3530 del 28/11/2019;

Generali:

- **La presente autorizzazione è rilasciata unicamente ai fini idraulici** indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
- Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'autorizzazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Territoriale scrivente all'indirizzo PEC **stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it**
- Questo Ufficio Territoriale resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi;
- Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, e comunque al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego, questo Ufficio Territoriale può revocare l'autorizzazione e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche;
- Dovranno essere adottati, in ogni tempo, a cure e spese del richiedente, quei provvedimenti che l'Ufficio Territoriale scrivente riterrà necessari, o anche solo convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;
- Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;
- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;
- La presente autorizzazione dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ufficio Territoriale.

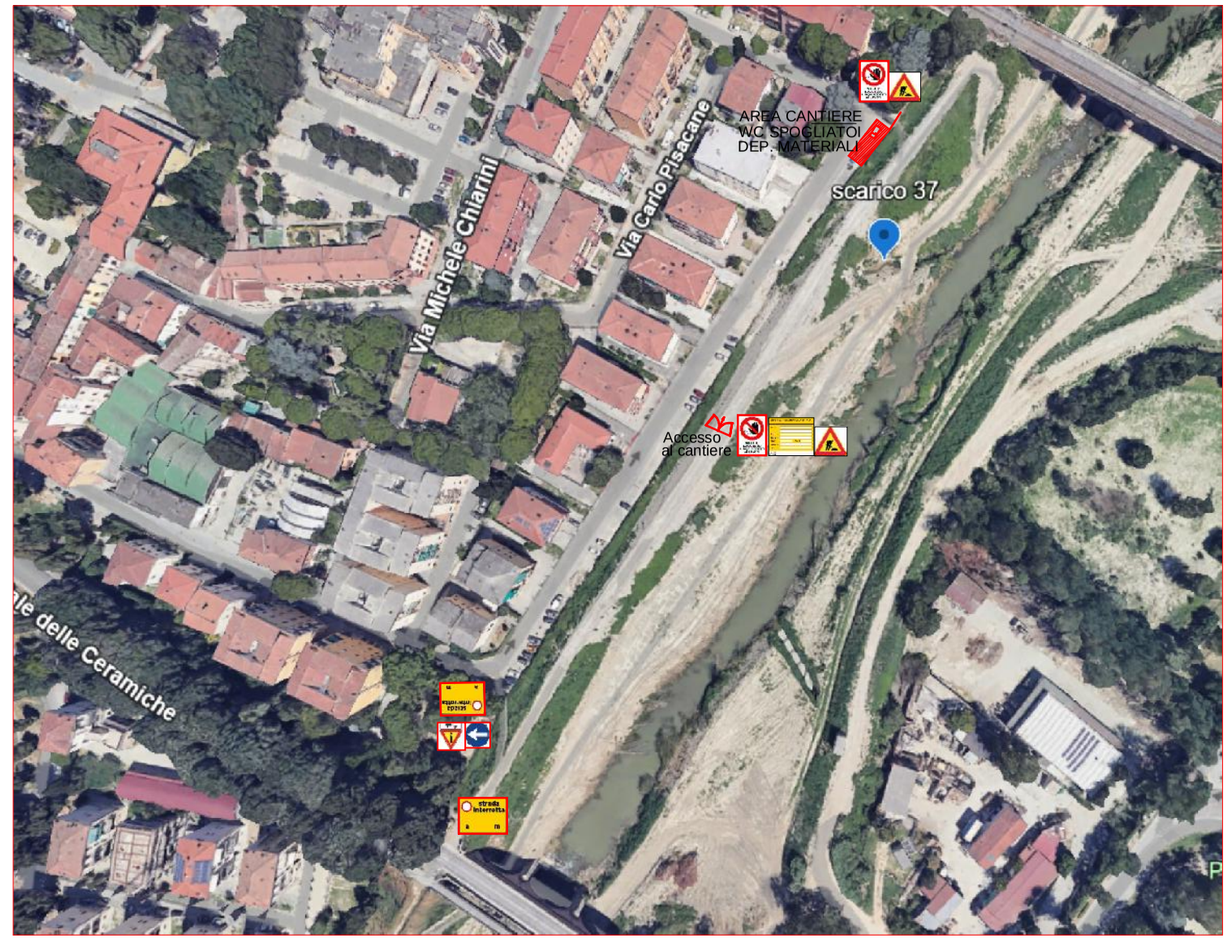
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Il Dirigente firmatario

Dott. Marco Bacchini

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -



Chiusura accesso Lungofiume da Ponte via Fratelli Rosselli e da Via Fratelli Bandiera

Chiusura accesso Lungofiume da Ponte via Fratelli Rosselli

Segnaletica di avviso "LAVORI IN CORSO" "PERICOLO PRESENZA MEZZI OPERATIVI" e "OBBLIGO SVOLTA A DESTRA" su accesso a ciclabile su via Fratelli Bandiera

Area di cantiere su via Fratelli Bandiera in posizione tale da impedire accesso su ciclabile ai non addetti ai lavoratori

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REV.	DATA (*DATE*)	REDATTO (*DRWN*)	CONTROL. (*CHCK'D*)	APPROVATO (*APPR'D*)	DESCRIZIONE (*DESCRIPTION*)
2	27/05/2025	Stefano Zanchini	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Aggiornamento progetto esecutivo
1	13/03/2025	Stefano Zanchini	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Modifica cartiglio
0	11/12/2024	Stefano Zanchini	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione progetto esecutivo

FUNZIONE O SERVIZIO (*DEPARTMENT*)
INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE

DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (*PLANT OR PROJECT DESCRIPTION*)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA
APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – M2C4 2.1A – "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"

CODICE DOCUMENTO (*CODE*)	ID PROGETTO (*PROJECT ID*)	CODICE CUP (*CUP CODE*)
N31858CH00CP037	1858	H28B23000140001

ING.STEFANO ZANCHINI
CHIEF TECHNOLOGY OFFICER
SAIR EUROPE
EUROPEAN GROUP OF ARCHITECTURE URBAN PLANNING AND ENGINEERING
I - 47121 FORLÌ
via Cucchiari, 15
(+39) 0543 488000
D - 70178 STUTTGART
Rotebühlstr. 66
(+49) 0 711 722562

Cordinatore in fase di Esecuzione
Stefano Zanchini

WBS	N° COMMESSA (*JOB N°*)
R.2180.11.03.00969	N12400550399

GRUPPO HERA
HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111
www.gruppohera.it

HERAtech
Società del Gruppo Hera
HERAtech s.r.l.
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111
www.heratech.it

DENOMINAZIONE DOCUMENTO (*DOCUMENT DESCRIPTION*)
LAYOUT DI CANTIERE SCARICO N. 37

SCALA (*SCALE*)	N° FG. (*SH. N°*)	DI (*LAST*)
–	1	1

Allegato parte integrante - 1

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

GRUPPO HERA

REV.	DATA (*DATE*)	REDATTO (*DRWN*)	CONTROL. (*CHCK'D*)	APPROVATO (*APPR'D*)	DESCRIZIONE (*DESCRIPTION*)
2	14/05/2025	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Aggiornamento Scarico n.37
1	27/01/2025	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Revisione
0	03/12/2024	E. Zama	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione Progetto Esecutivo

FUNZIONE O SERVIZIO (*DEPARTMENT*)

INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE

DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (*PLANT OR PROJECT DESCRIPTION*)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA
APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – M2C4 2.1A – "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"

CODICE DOCUMENTO *(CODE)*	ID PROGETTO *(PROJECT ID)*	CODICE CUP *(CUP CODE)*
N31858CH00CP032	**1858**	**H28B23000140001**
	WBS: **R.2180.11.03.00969**	N° COMMESSA *(JOB N°)*: **N12400550399**

GRUPPO HERA
HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111
www.gruppohera.it

HERAtech Società del Gruppo Hera
HERAtech s.r.l.
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111
www.heratech.it

DENOMINAZIONE DOCUMENTO *(DOCUMENT DESCRIPTION)*

Planimetrie e sezione di progetto - Scarico n. 37

SCALA *(SCALE)*	N° FG. *(SH. N°)*	DI *(LAST)*
Varie	**1**	**3**

PLANIMETRIA
SCALA 1:100

RINTERRO E RIPROFILATURA 1V:2H

PIETRAME DI 2a CATEGORIA CON ESTRADOSSO LISCIO
ED INTASATO CON CLS MAGRO (sp. intasamento 1m)

MURO DI SOSTEGNO ESISTENTE

PROLUNGAMENTO
SCATOLARE

VALVOLA
CLAPET

MANUFATTO

+27.05
+27.025
+27.00
+27.55
+27.525
+27.50
+27.65
+27.525
+27.50
+28.00
+23.72
+27.05
+27.025
+27.00

16.42
7.00
5.00
5.00
3.50
0.40
0.40
2.20

A
A
C
C

N

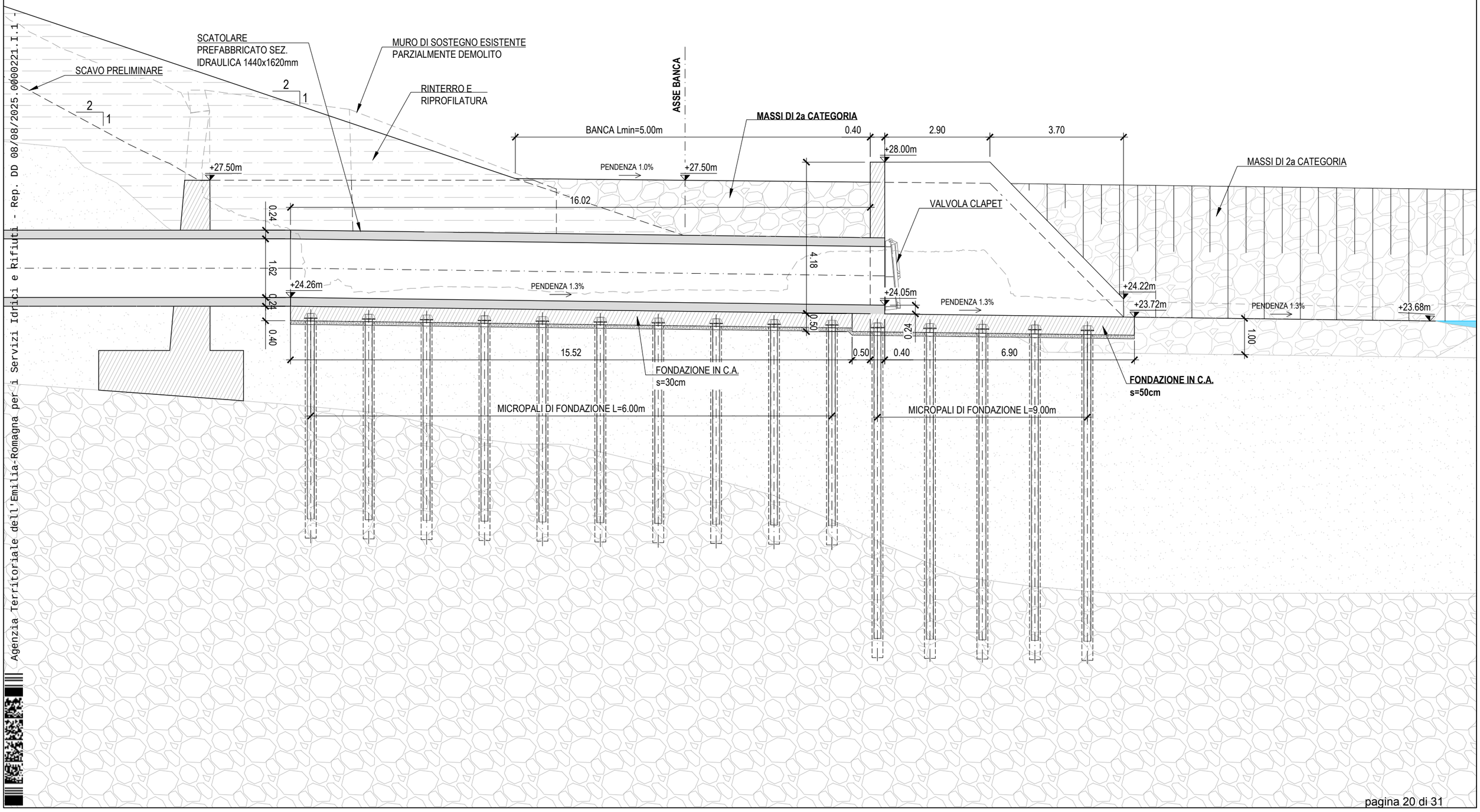
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

SEZIONE A-A

SCALA 1:100

NOTA UNITÀ DI MISURA

Nel disegno sono state utilizzate le seguenti unità di misura:
Per le lunghezze nelle planimetrie e nei profili, METRI (se non diversamente specificato);
Per le lunghezze delle carpenterie e delle armature delle opere in c.a., CENTIMETRI (se non diversamente specificato);
Per le lunghezze delle opere metalliche, MILLIMETRI (se non diversamente specificato);
Per le quote altimetriche, METRI SUL LIVELLO DEL MARE (se non diversamente specificato).



Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

GRUPPO HERA

REV.	DATA (*DATE*)	REDATTO (*DRWN*)	CONTROL. (*CHCK'D*)	APPROVATO (*APPR'D*)	DESCRIZIONE (*DESCRIPTION*)
2	14/05/2025	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Aggiornamento Scarico n. 37
1	27/01/2025	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Revisione
0	03/12/2024	ENSER	Chiara Baldanza	Andrea Beccati	Emissione Progetto esecutivo

FUNZIONE O SERVIZIO (*DEPARTMENT*)

INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE

DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (*PLANT OR PROJECT DESCRIPTION*)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA
APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – M2C4 2.1A – "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"

CODICE DOCUMENTO *(CODE)*	ID PROGETTO *(PROJECT ID)*	CODICE CUP *(CUP CODE)*
N31858CH00CP034	**1858**	**H28B23000140001**
	WBS: **R.2180.11.03.00969**	N° COMMESSA *(JOB N°)*: **N12400550399**

GRUPPO HERA
HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111
www.gruppohera.it

HERAtech Società del Gruppo Hera
HERAtech s.r.l.
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111
www.heratech.it

DENOMINAZIONE DOCUMENTO *(DOCUMENT DESCRIPTION)*

Fasi costruttive - Scarico n.37

SCALA *(SCALE)*	N° FG. *(SH. N°)*	DI *(LAST)*
1:100	**1**	**11**

STATO DI FATTO

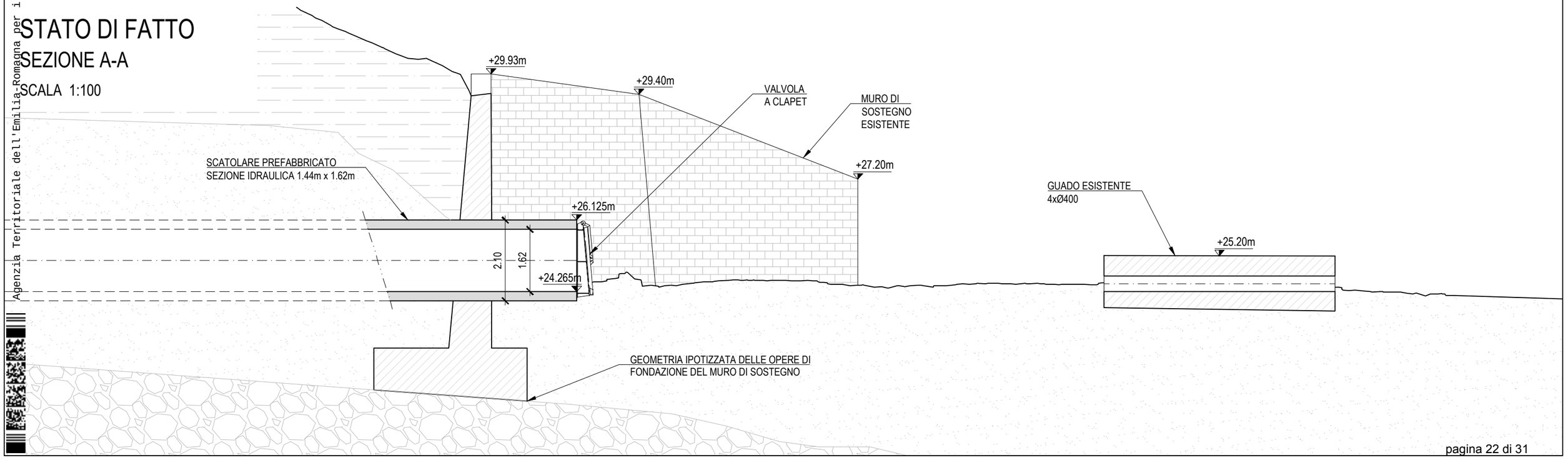
PIANTA

SCALA 1:100

STATO DI FATTO

SEZIONE A-A

SCALA 1:100



Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

FASE COSTRUTTIVA 1

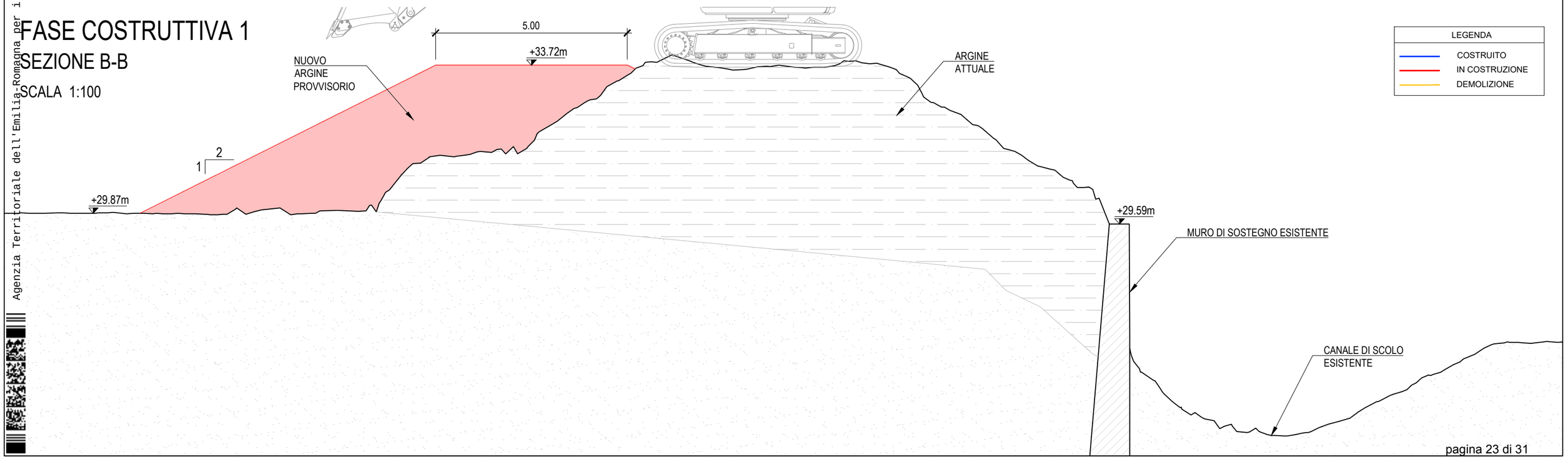
PIANTA

SCALA 1:200

FASE COSTRUTTIVA 1

SEZIONE B-B

SCALA 1:100

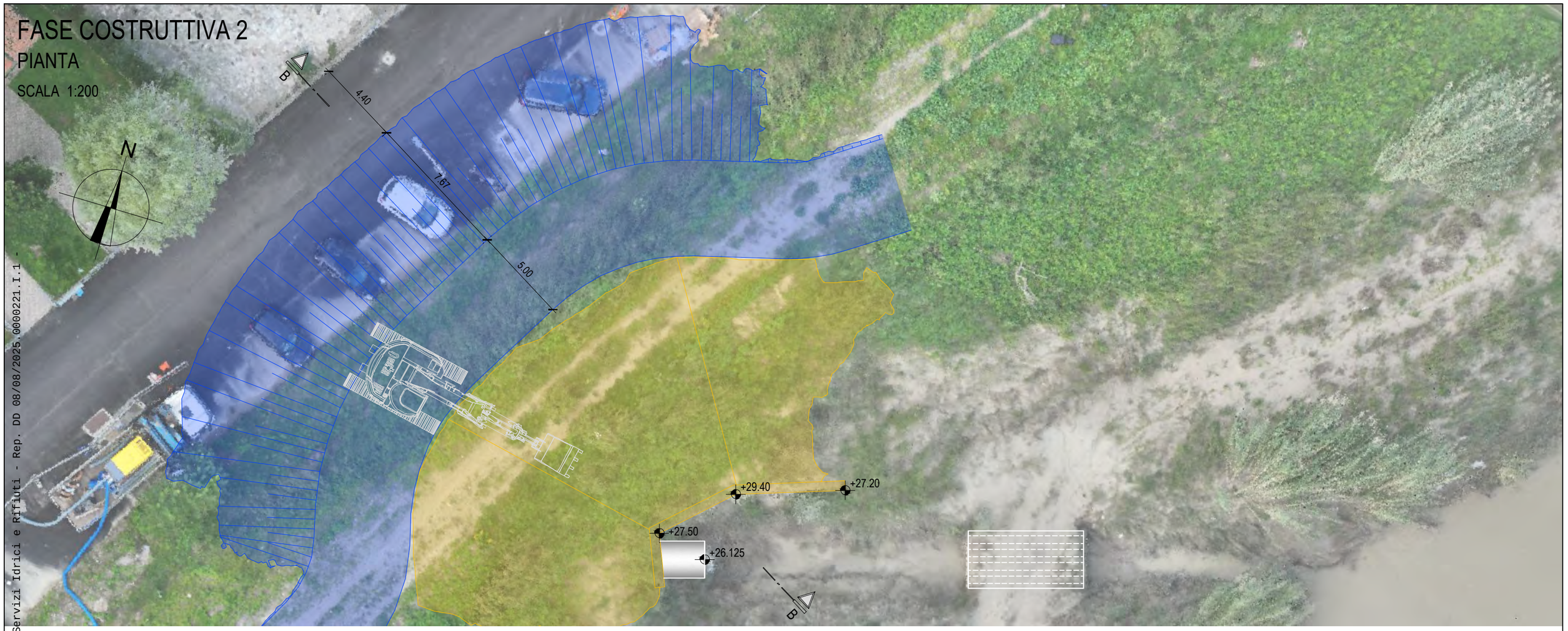


Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

FASE COSTRUTTIVA 2

PIANTA

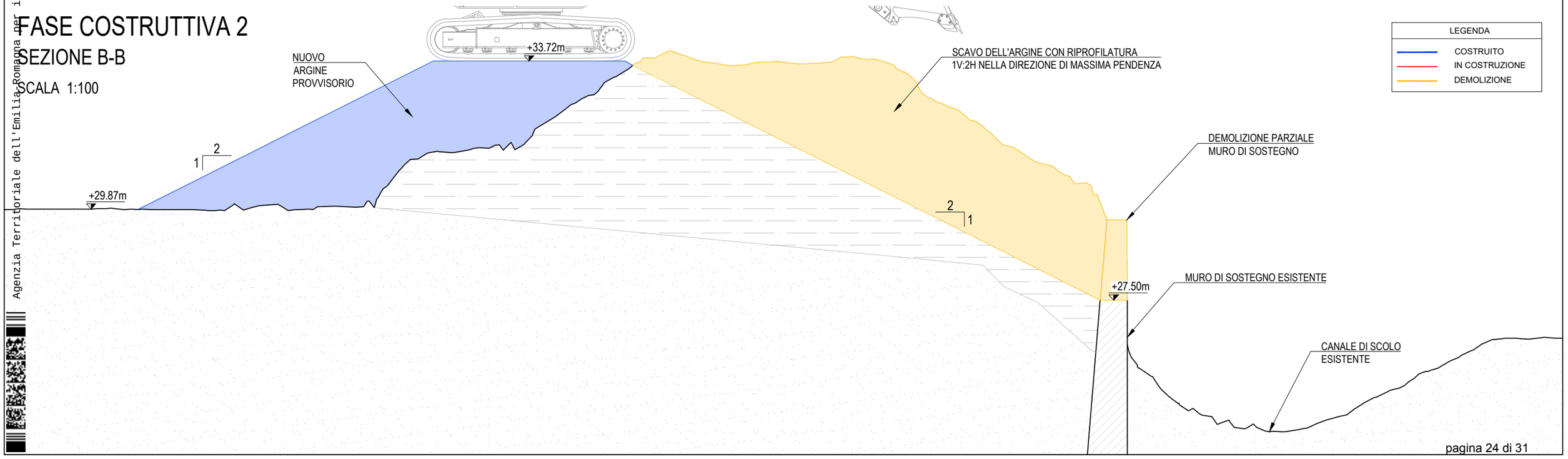
SCALA 1:200



FASE COSTRUTTIVA 2

SEZIONE B-B

SCALA 1:100

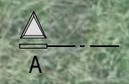


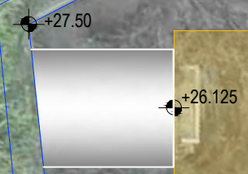
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

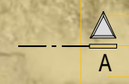
FASE COSTRUTTIVA 3

PIANTA

SCALA 1:100



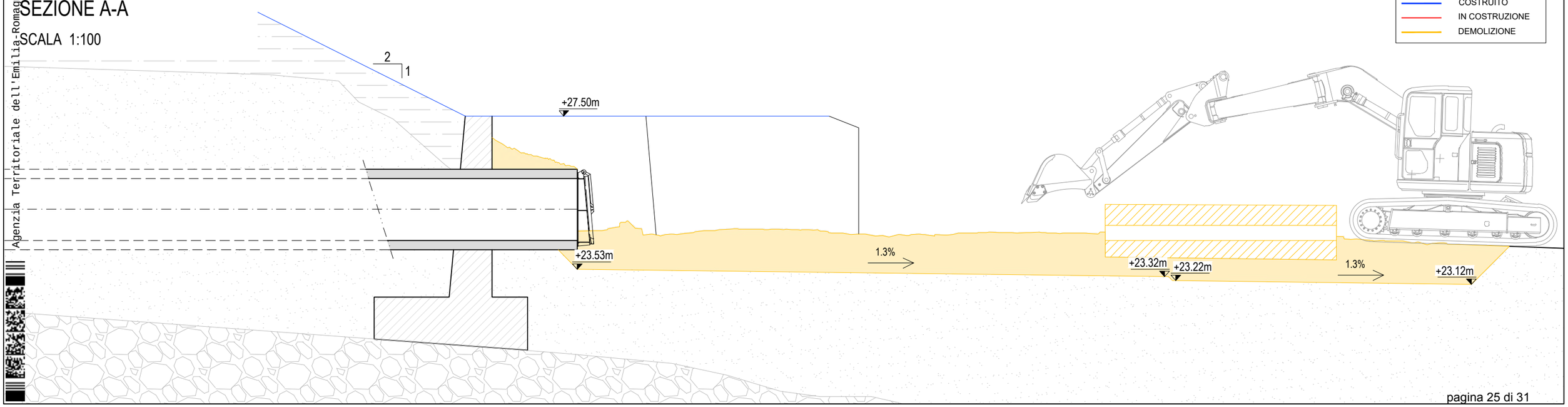




FASE COSTRUTTIVA 3

SEZIONE A-A

SCALA 1:100



LEGENDA

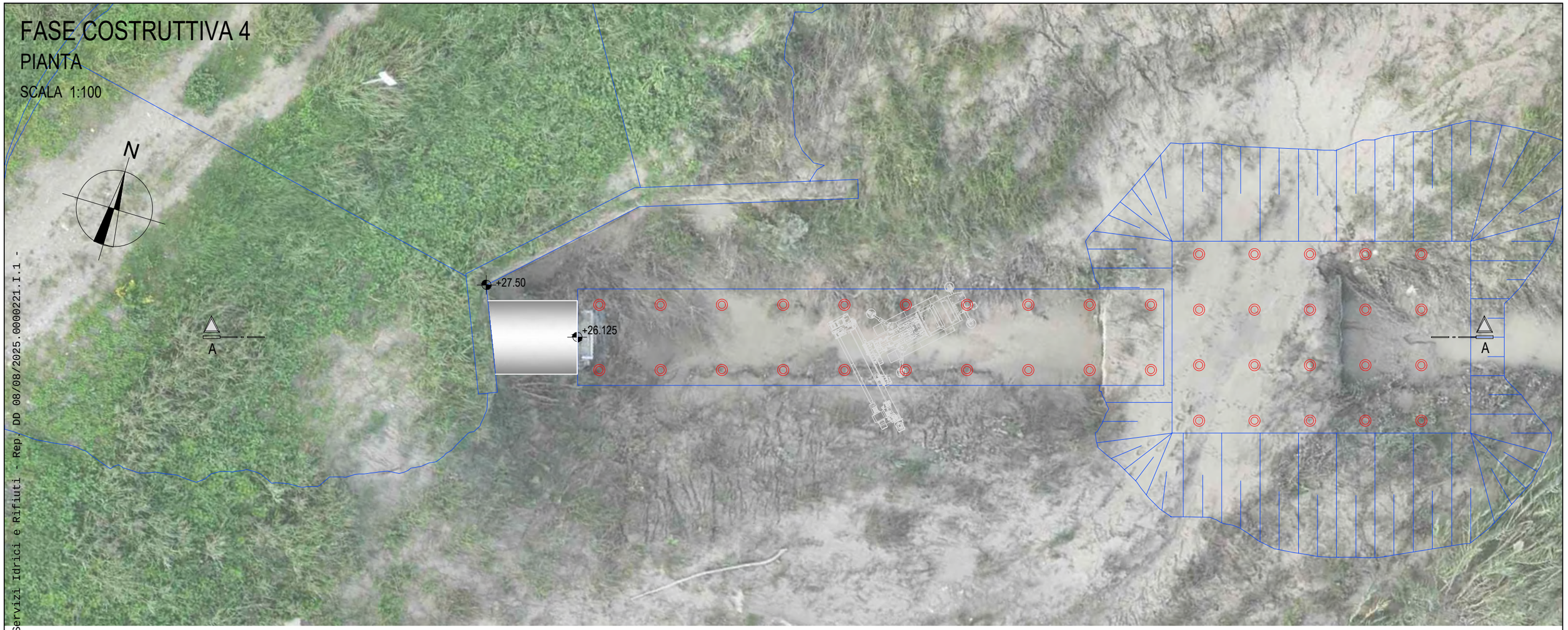
- COSTRUITO
- IN COSTRUZIONE
- DEMOLIZIONE

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

FASE COSTRUTTIVA 4

PIANTA

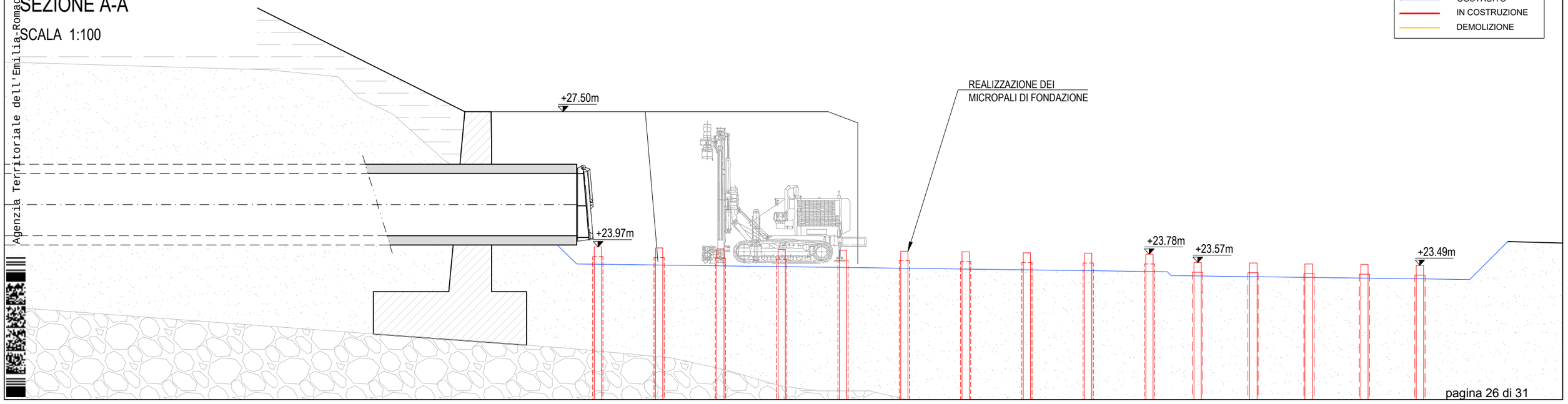
SCALA 1:100



FASE COSTRUTTIVA 4

SEZIONE A-A

SCALA 1:100

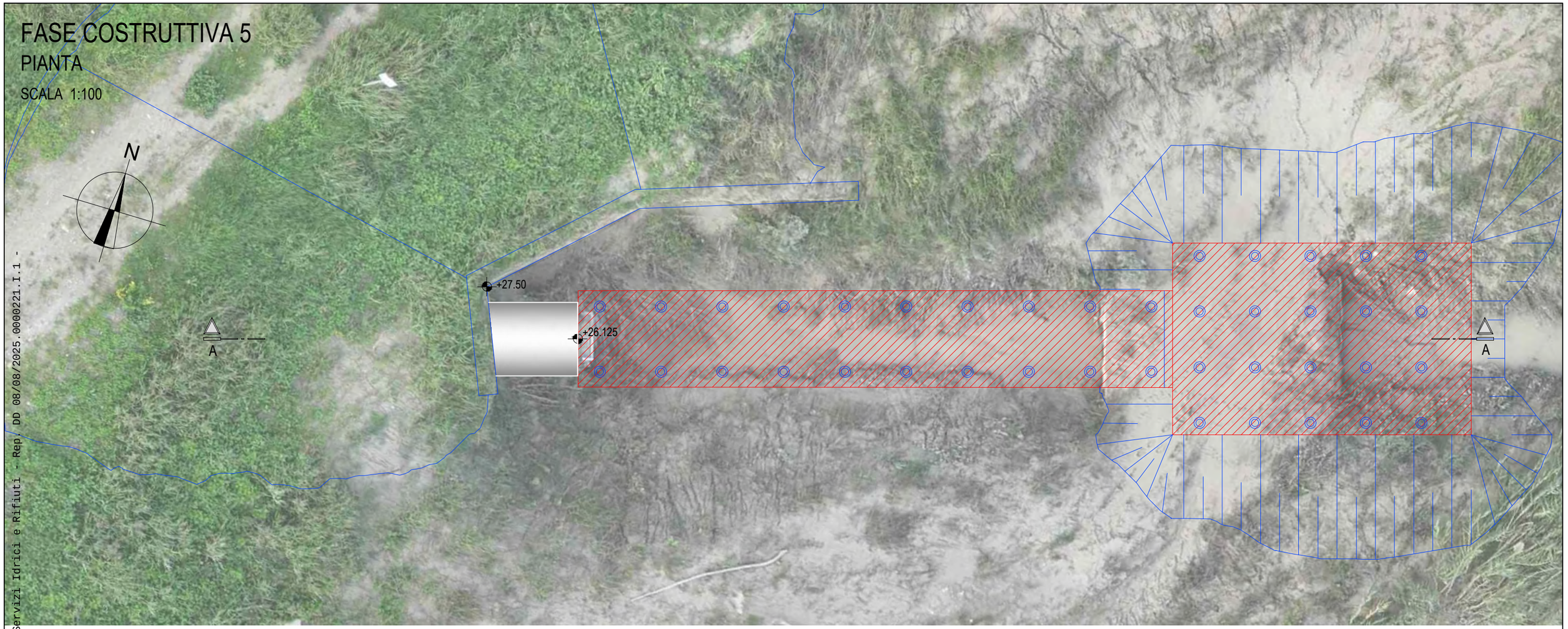


Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

FASE COSTRUTTIVA 5

PIANTA

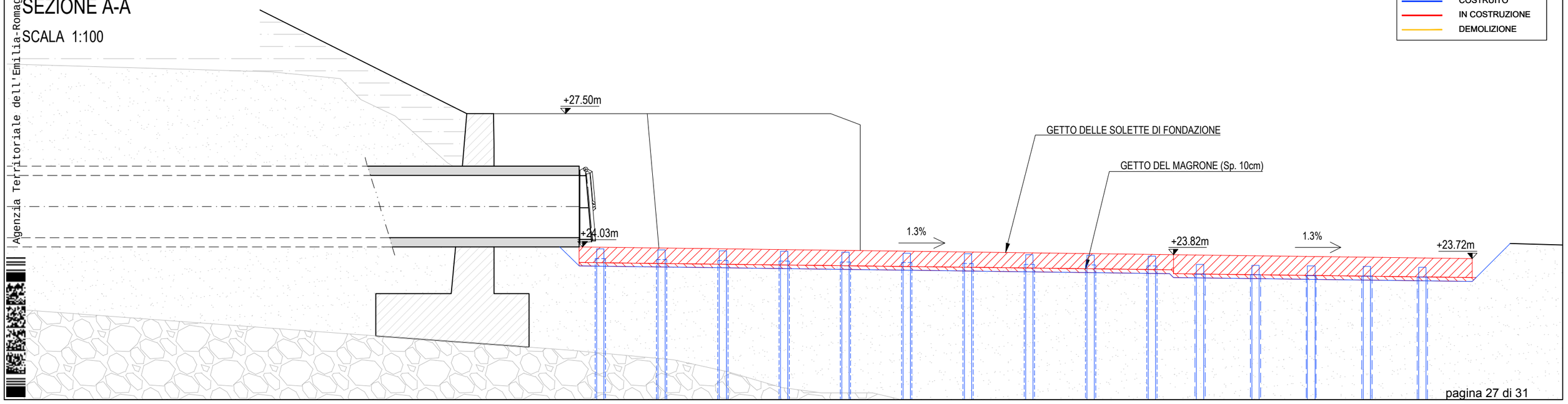
SCALA 1:100



FASE COSTRUTTIVA 5

SEZIONE A-A

SCALA 1:100

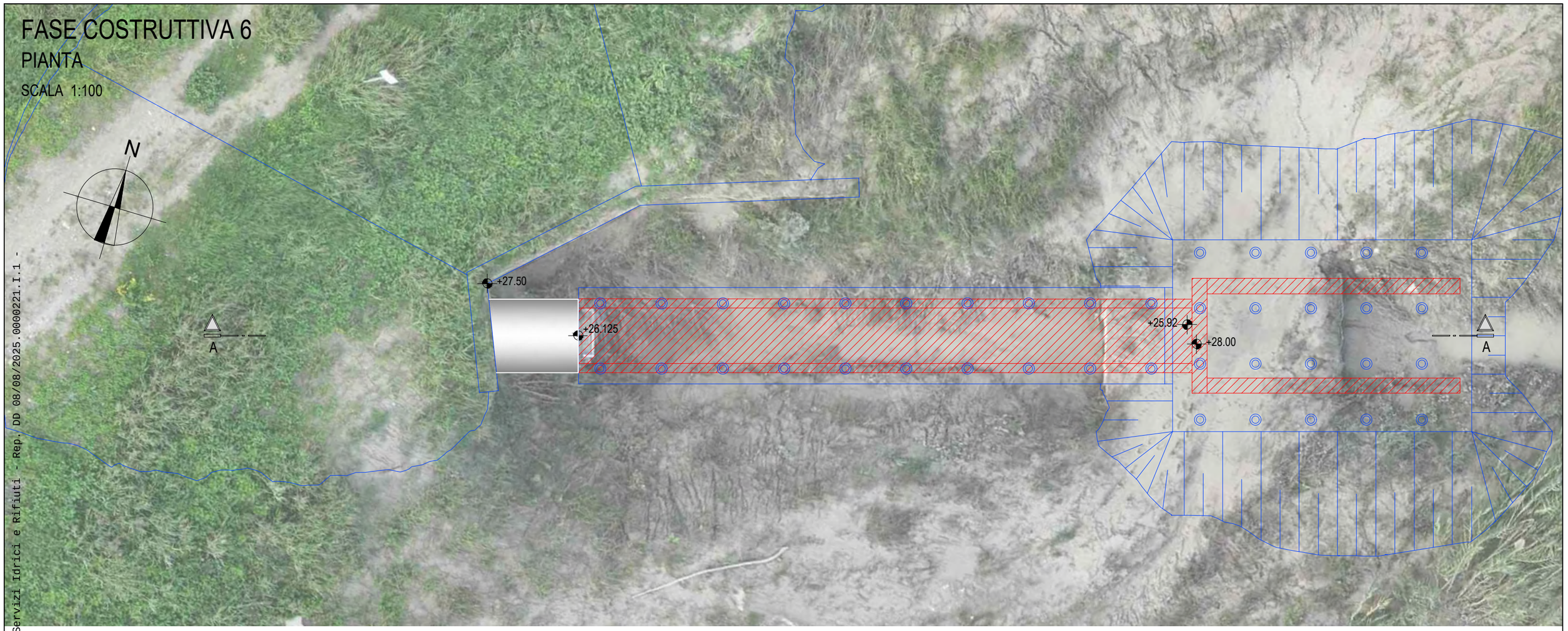


Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

FASE COSTRUTTIVA 6

PIANTA

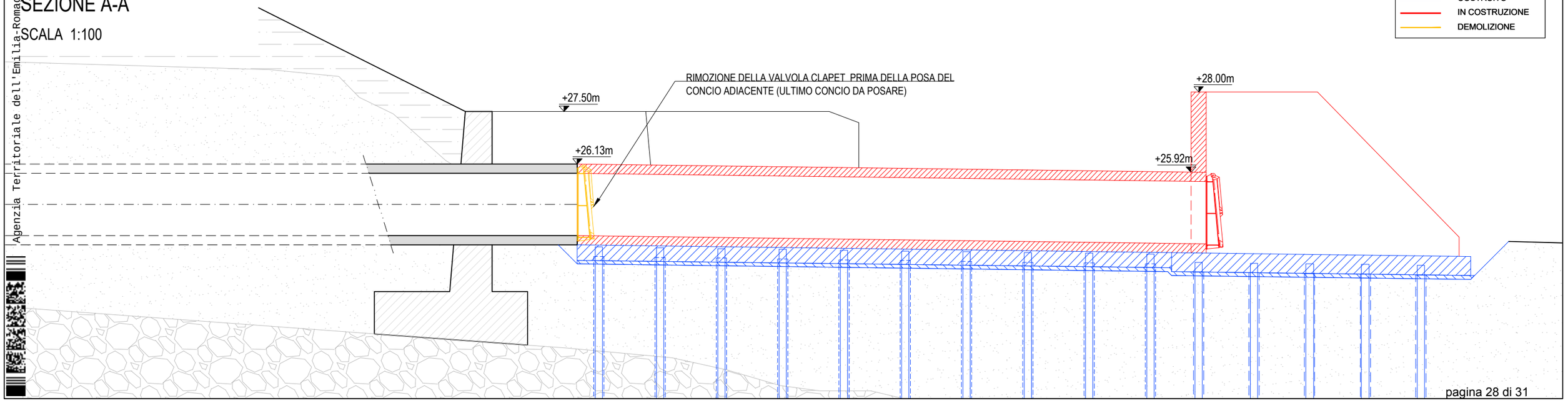
SCALA 1:100



FASE COSTRUTTIVA 6

SEZIONE A-A

SCALA 1:100

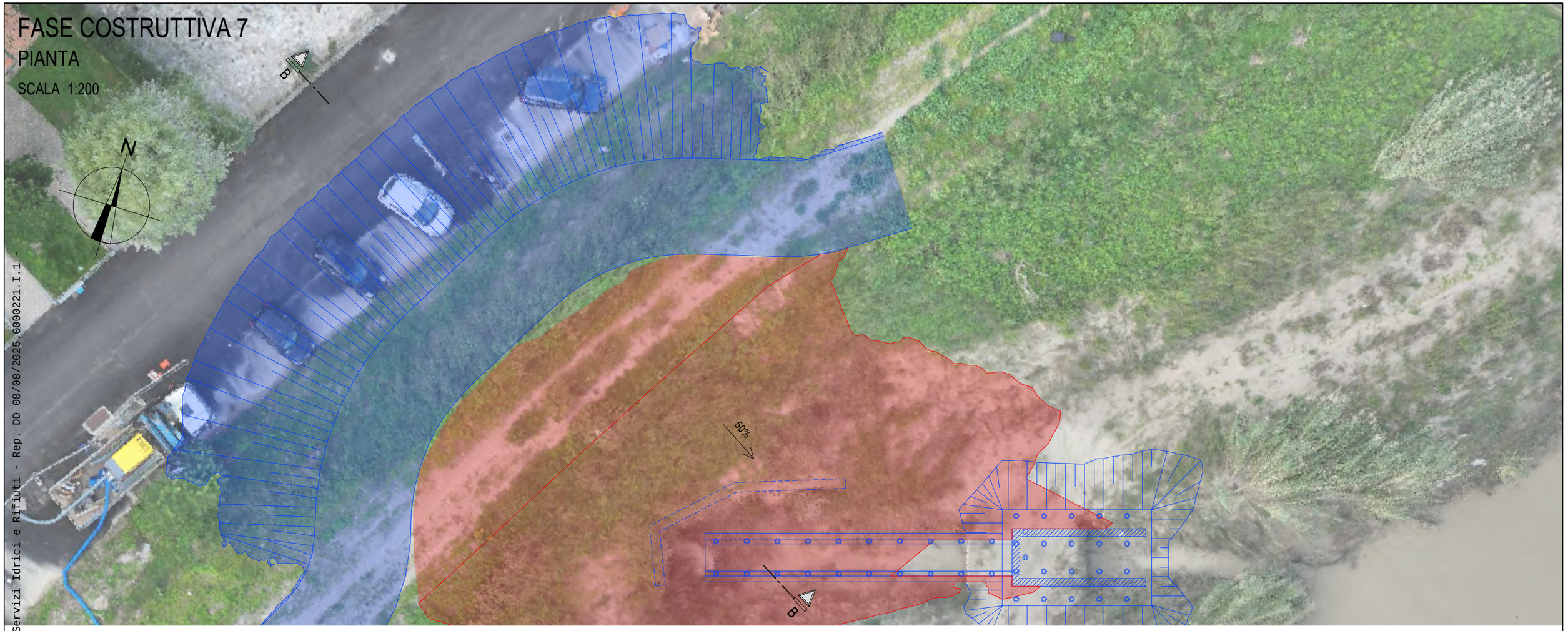


Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

FASE COSTRUTTIVA 7

PIANTA

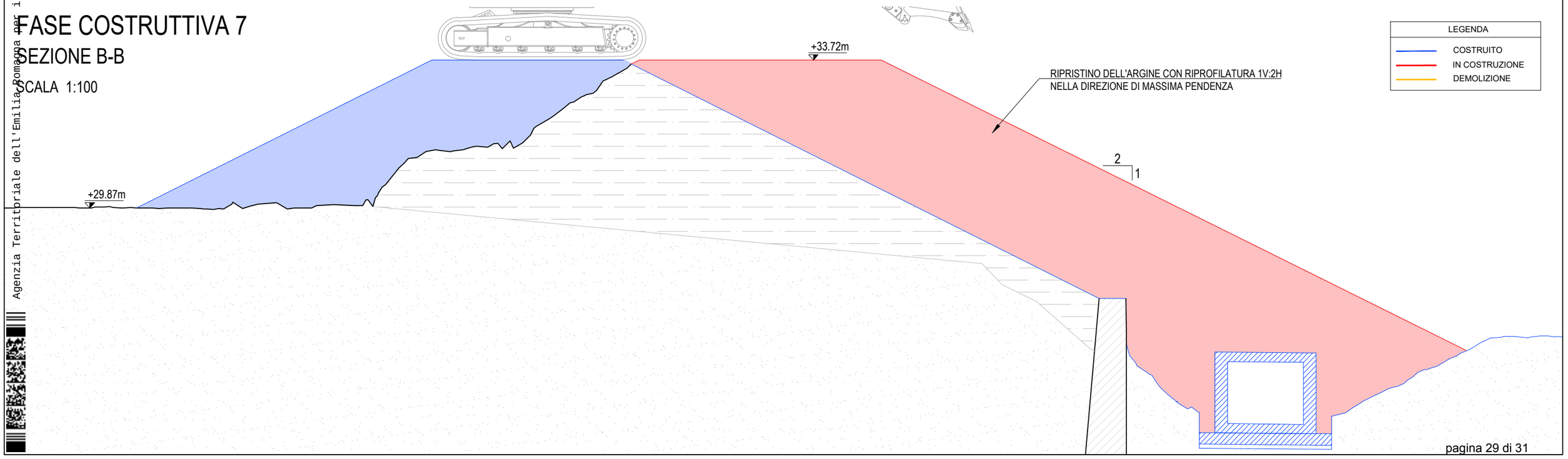
SCALA 1:200



FASE COSTRUTTIVA 7

SEZIONE B-B

SCALA 1:100

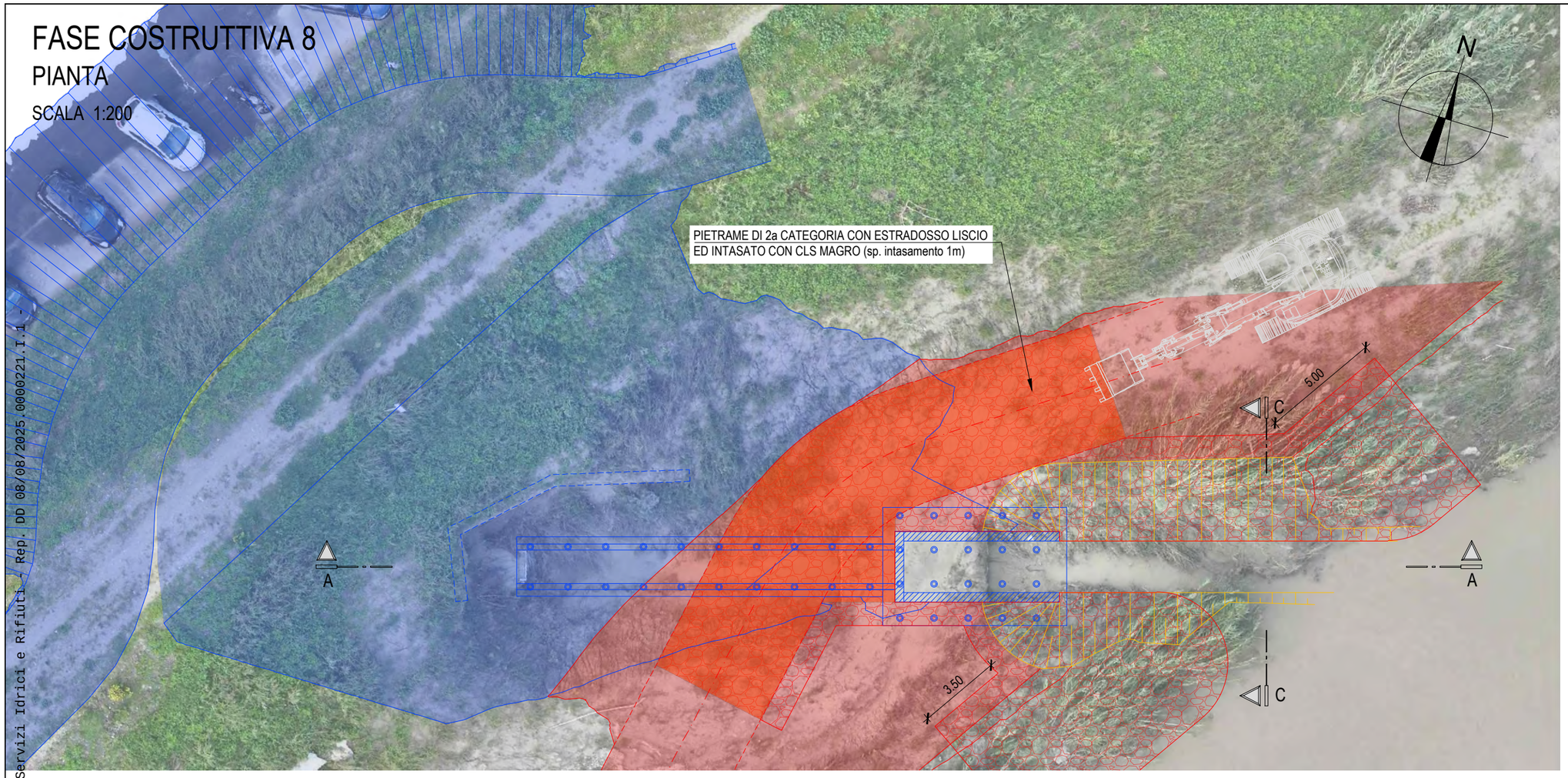


Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

FASE COSTRUTTIVA 8

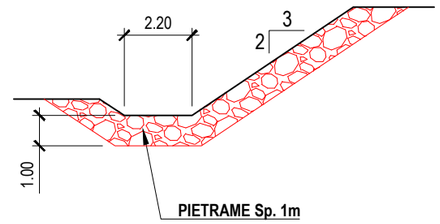
PIANTA

SCALA 1:200



SEZIONE C-C

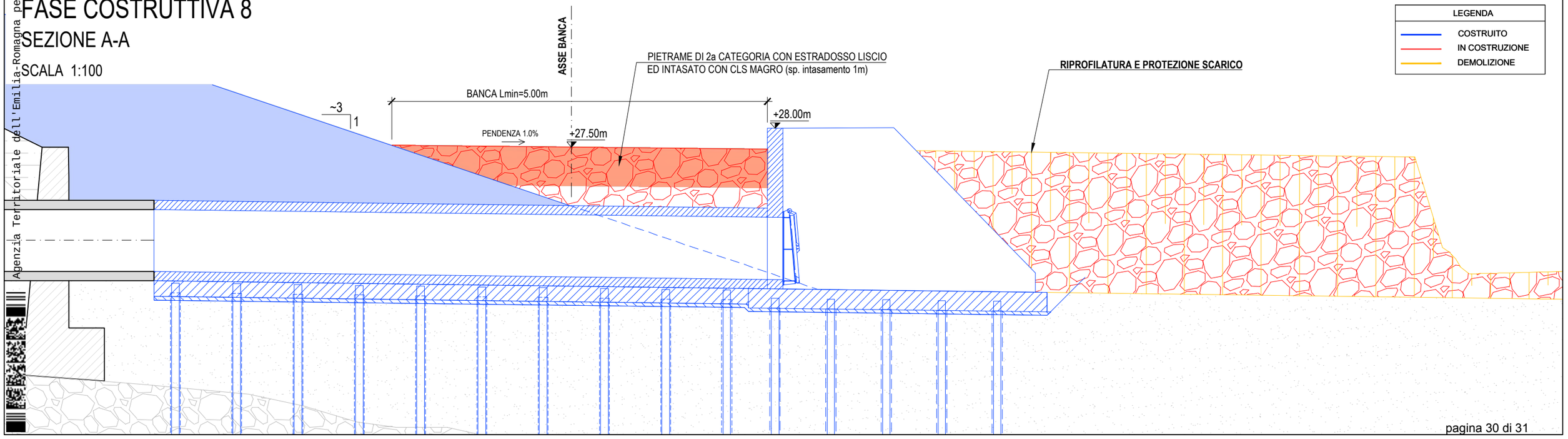
SCALA 1:200



FASE COSTRUTTIVA 8

SEZIONE A-A

SCALA 1:100

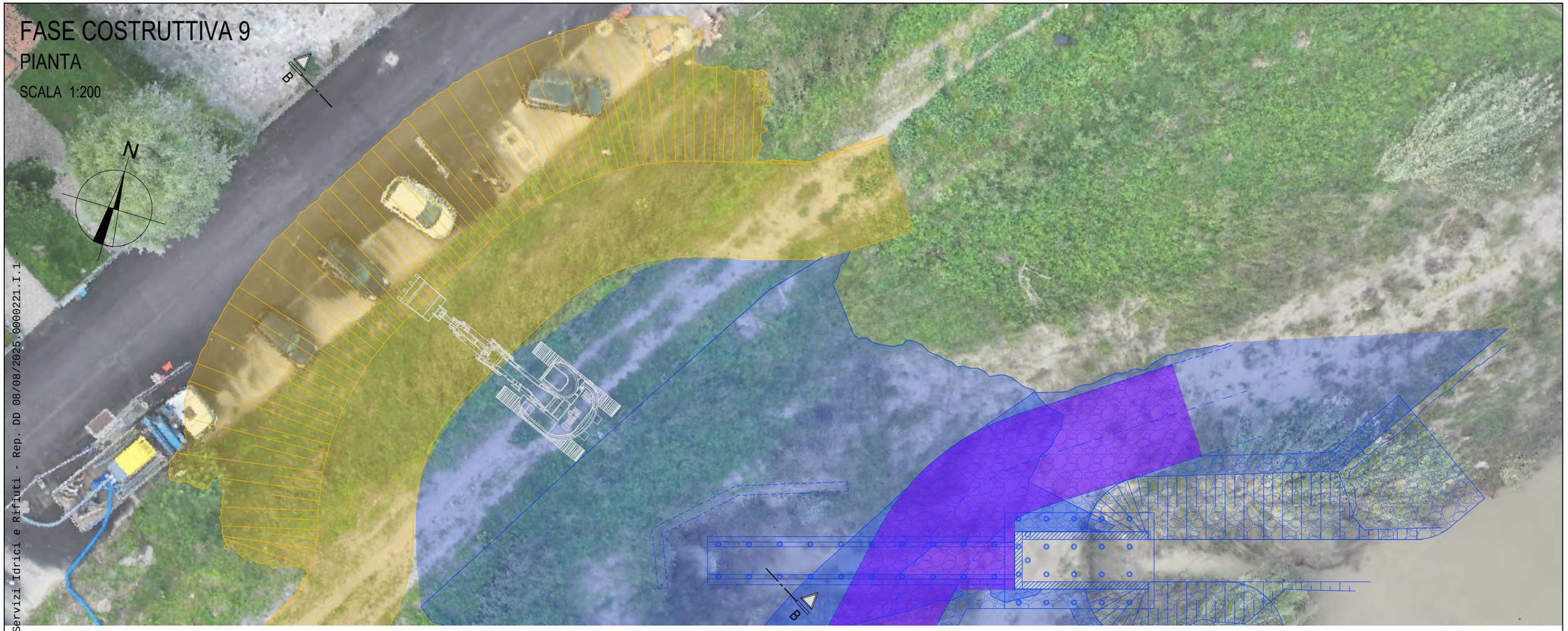


Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

FASE COSTRUTTIVA 9

PIANTA

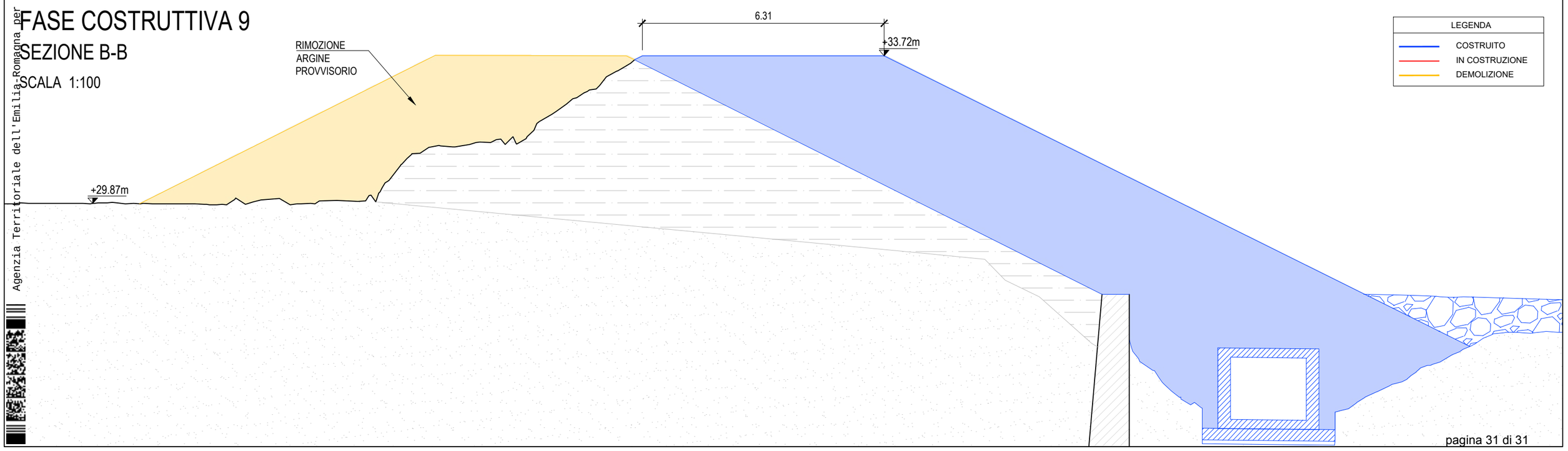
SCALA 1:200



FASE COSTRUTTIVA 9

SEZIONE B-B

SCALA 1:100



Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

REV.	DATA *(DATE)*	REDATTO *(DRWN)*	CONTROL. *(CHCK'D)*	APPROVATO *(APPR'D)*	DESCRIZIONE *(DESCRIPTION)*
3	**21/05/2025**	**C. Baldanza**	**C. Baldanza**	**A. Beccati**	**Modifica scarico n.37**
2	**07/04/2025**	**C. Baldanza**	**C. Baldanza**	**A. Beccati**	**Seconda revisione**
1	**28/02/2024**	**C. Baldanza**	**C. Baldanza**	**A. Beccati**	**Prima revisione**
0	**04/12/2024**	**C. Baldanza**	**C. Baldanza**	**A. Beccati**	**Emissione Progetto Esecutivo**

FUNZIONE O SERVIZIO *(DEPARTMENT)*

INGEGNERIA - PROGETTAZIONE CIVILE

DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO *(PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)*

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCARICHI 27, 33, 37 SUL FIUME LAMONE - FAENZA

APPALTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – M2C4 I2.1A – "INTERVENTI PER RIPRISTINARE I CORSI D'ACQUA E AUMENTARE LA PROTEZIONE DA INONDAZIONI E FRANE"

IDENTIFICATIVO IMPIANTO *(PLANT IDENTIFIER)*	WBS	CODICE CUP *(CUP CODE)*
N31858	**R.2180.11.03.00969**	**H28B23000140001**
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU · Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	CODICE DOCUMENTO *(CODE)* **N31858DG00LG002**	N° COMMESSA *(JOB N.)* **N12400550399**
	ID DOCUMENTO *(DOCUMENT ID)*	NOME FILE *(FILE NAME)*

GRUPPO HERA
HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111 fax 051.287.525
www.gruppohera.it

HERAtech
HERAtech s.r.l.
Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel 051.287111 fax 051.250418
pec: heratech@pec.gruppohera.it
www.heratech.it

DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)

QUADRO ECONOMICO

SCALA (SCALE)	N° FOGLIO (SHEET N°)	DI (LAST)
	1	**2**

Quadro Economico dell'intero intervento

		Importo netto
A	**Somme per lavori**	
A1-1	lavori a misura, a corpo, in economia	281.958,29
A2	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	9.968,35
A1-2	Operazioni preliminari di pulizia	24.000,00
A3-1	forniture dirette	0,00
A3-2	forniture da magazzino	0,00
	Totale A:	**€ 315.926,64**
B	**Somme a disposizione**	
B1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	27.000,00
B2	rilievi, accertamenti e indagini	8.386,83
B3	allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
B4	imprevisti	31.592,66
B5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
B6	accantonamento	0,00
B7 B8	spese tecniche e altre spese art. 16 DPR 207/2010	110.202,42
B9	eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
B10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
B15	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	5.000,00
	Totale B:	**€ 182.181,92**
	Totale intervento (A+B)	**€ 498.108,56**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Quadro Economico - scarico n.27

		Importo netto
A	**Somme per lavori**	
A1-1	lavori a misura, a corpo, in economia	42.326,35
A2	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	1.016,08
A1-2	Operazioni preliminari di pulizia	3.620,93
A3-1	forniture dirette	0,00
A3-2	forniture da magazzino	0,00
	Totale A:	**€ 46.963,36**
B	**Somme a disposizione**	
B1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	4.055,44
B2	rilievi, accertamenti e indagini	1.911,85
B3	allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
B4	imprevisti	2.348,17
B5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
B6	accantonamento	0,00
B7 B8	spese tecniche e altre spese art. 16 DPR 207/2010	16.280,95
B9	eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
B10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
B15	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	724,19
	Totale B:	**€ 25.320,60**
	Totale intervento (A+B)	**€ 72.283,96**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Quadro Economico - scarico n.33

		Importo netto
A	**Somme per lavori**	
A1-1	lavori a misura, a corpo, in economia	49.949,94
A2	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	1.199,09
A1-2	Operazioni preliminari di pulizia	4.273,11
A3-1	forniture dirette	0,00
A3-2	forniture da magazzino	0,00
	Totale A:	**€ 55.422,14**
B	**Somme a disposizione**	
B1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	4.785,88
B2	rilievi, accertamenti e indagini	2.256,20
B3	allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
B4	imprevisti	2.771,11
B5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
B6	accantonamento	0,00
B7 B8	spese tecniche e altre spese art. 16 DPR 207/2010	19.213,38
B9	eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
B10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
B15	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	854,62
	Totale B:	**€ 29.881,19**
	Totale intervento (A+B)	**€ 85.303,34**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Quadro Economico - scarico n.37

		Importo netto
A	**Somme per lavori**	
A1-1	lavori a misura, a corpo, in economia	189.682,00
A2	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	7.753,18
A1-2	Operazioni preliminari di pulizia	16.105,96
A3-1	forniture dirette	0,00
A3-2	forniture da magazzino	0,00
	Totale A:	**€ 213.541,14**
B	**Somme a disposizione**	
B1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	18.158,68
B2	rilievi, accertamenti e indagini	4.218,78
B3	allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
B4	imprevisti	26.473,38
B5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
B6	accantonamento	0,00
B7 B8	spese tecniche e altre spese art. 16 DPR 207/2010	74.708,09
B9	eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
B10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
B15	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	3.421,19
	Totale B:	**€ 126.980,12**
	Totale intervento (A+B)	**€ 340.521,26**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

Quadro Economico - progetto approvato con ATTO N. DD 83 DEL 19/03/2025

		Importo netto
A	**Somme per lavori**	
A1-1	lavori a misura, a corpo, in economia	92.276,29
A2	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	2.215,17
A1-2	Operazioni preliminari di pulizia	7.894,04
A3-1	forniture dirette	0,00
A3-2	forniture da magazzino	0,00
	Totale A:	**€ 102.385,50**
B	**Somme a disposizione**	
B1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	8.841,32
B2	rilievi, accertamenti e indagini	4.168,05
B3	allacciamenti ai pubblici servizi	0,00
B4	imprevisti	5.119,28
B5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
B6	accantonamento	0,00
B7 B8	spese tecniche e altre spese art. 16 DPR 207/2010	35.494,33
B9	eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00
B10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0,00
B15	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;	1.578,81
	Totale B:	**€ 55.201,79**
	Totale intervento (A+B)	**€ 157.587,30**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

ID SIS

Struttura tecnica competente in materia sismica
Sportello Unico per l'Edilizia - Comune di Faenza

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di P.d.C. / altro titolo edilizio

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: *Allegato alla richiesta o presentazione di* ☒ PdC /☐ SCIA. /
per lavori di (*)Manutenzione straordinaria scarico 37 sul fiume Lamone - Faenza

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Comune di Faenza Località Faenza Indirizzo via Fratelli Bandiera n°/ CAP 48018

Piano / Interno / Foglio 132 Mappale/i 222

Il/La sottoscritto/a COGNOME Merli NOME Davide
RESIDENTE A Faenza (RA) *INDIRIZZO via Cantinelli n°39/1 INT 3 CAP 48018*
ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE Ingegneri PROV. RA N° ISCR. 1726
C.F. MRLDVD82T20D458Z nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME Merli NOME Davide
RESIDENTE A Faenza (RA) *INDIRIZZO via Cantinelli n°39/1 INT 3 CAP 48018*
ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE Ingegneri PROV. RA N° ISCR. 1726
C.F. MRLDVD82T20D458Z nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento ([1])**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A	**per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale**

che i **lavori edilizi sotto riportati** rientrano tra quelli per cui **non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture,** in quanto trattasi di:

☐ **A.1 (ONS) Opere Non Strutturali** che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

in alternativa

☐ **A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici** (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto **([2])** …….. dell'Allegato 1 alla DGR n.2272/2016, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- ☐ trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: ☐ nessun elaborato;
- ☐ trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: ☐ elaborato grafico;
- ☐ trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: ☐ relazione tecnica esplicativa; ☐ elaborato grafico;

e che tali interventi **rispettano**:

☐ le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

☐ le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018;

ovvero

☐ ai sensi dell'art. 2 *(Ambito di applicazione e disposizioni transitorie)* del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia sotto indicata:

- ☐ Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;
- ☐ ……..

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -

B	per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale

Coordinate geografiche del sito ove è ubicato l'intervento sono: **Latitudine** 44.28561 N, **Longitudine** 11.88972 E; l'**accelerazione al sito a_g** 0,205
(accelerazione al suolo rigido con superficie topografica orizzontale, come definito al paragrafo 3.2 delle NTC 2018, e riferito ad un sisma con un tempo di ritorno di 475 anni)

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

☒ **l'autorizzazione sismica** in quanto trattasi di "Interventi Rilevanti" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera a) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **RILEVANTI** di cui alla **categoria A dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:

- ☐ A.1. Interventi di adeguamento o miglioramento, in zone 2 limitatamente a valori di accelerazione a_g compresi tra 0,20g e 0,25g
- ☒ A.2. Nuove costruzioni in zona 2 che si discostino dalle usuali tipologie o particolarmente complesse
- ☐ A.3. Interventi di nuova costruzione, di adeguamento e di miglioramento relativi a edifici strategici e opere strutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile nonché relativi ai edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso, collocati in zona 2
- ☐ A.4.1. Interventi in abitati dichiarati da consolidare
- ☐ A.4.2. Sopraelevazioni degli edifici
- ☐ A.4.3. Progetti presentati a seguito di accertamento di violazione delle norme antisismiche
- ☐ Altro .....

☐ **il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture** in quanto trattasi di Interventi di "Minore Rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. Art. 94 bis comma 1 lettera b) del DPR 380/2001, individuati dal Decreto M.I.T. 30/04/2020 e che rientrano fra gli interventi di **MINORE RILEVANZA** di cui alla **categoria B dell'allegato 1 alla DGR n. 1814/2020**:

- ☐ B.1.Interventi di adeguamento e miglioramento in zona 2, limitatamente a valori di accelerazione a_g compresi tra 0,15g e 0,20g, e in zona 3
- ☐ B.2.Interventi di riparazione e interventi locali sulle costruzioni esistenti
- ☐ B.3.Nuove costruzioni che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera A.2 (nonché A.3 e A.4.1.)
- ☐ B.4.Le nuove costruzioni con presenza occasionale di persone ed edifici agricoli

☐ **B.1 art. 10, comma 3, lettera a):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **contestuale** alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

☐ le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

☐ le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 17 gennaio 2018;
***ovvero* (3)** ai sensi dell'art. 2 *(Ambito di applicazione e disposizioni transitorie)* del DM 17 gennaio 2018, la normativa previgente in materia, trattandosi di:

- ☐ opere pubbliche o di pubblica utilità in corso di esecuzione al 22/03/2018;
- ☐ contratti pubblici di lavori già affidati solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
- ☐ progetti definitivi o esecutivi di opere pubbliche o di pubblica utilità o di contratti pubblici di lavori, affidati prima del 22/03/2018 e solo nel caso in cui la consegna dei lavori avvenga entro 5 anni a partire dal 22/03/2018;
- ☐ opere private le cui opere strutturali siano in corso di esecuzione o per le quali sia stato depositato il progetto esecutivo prime del 22/03/2018;

☐ le Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con DM 14 gennaio 2008;
☐ .....

☐ la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

in alternativa

☒ **B.2 art. 10, comma 3, lettera b):** istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, **NON contestuale** alla richiesta del titolo edilizio.
Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:
☒ relazione tecnica
☒ elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

☒ le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

☒ le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

Faenza li 29/05/2025

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO
Ing. Davide Merli_____
(timbro e firma)

IL PROGETTISTA STRUTTURALE (1)
Ing. Davide Merli_____
(timbro e firma)

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.
(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRiPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.
(2) Indicare il numero completo del punto considerato.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 08/08/2025.0000221.I.1 -